SENATO DELLA REPUBBLICA

XVII LEGISLATURA

Doc. LXXI-*bis*
n. 4

RELAZIONE

CONCERNENTE L'ANDAMENTO DEL PROCESSO DI LIBERALIZZAZIONE DEI SERVIZI A TERRA NEGLI AEROPORTI CIVILI

(Secondo semestre 2015)

(Articolo 50 della legge 23 luglio 2009, n. 99)

Presentata dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

(DELRIO)

Comunicata alla Presidenza il 6 dicembre 2016

PAGINA BIANCA

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per i Trasporti, La Navigazione, Gli Affari Generali ed il Personale
Direzione Generale per gli Aeroporti ed il Trasporto Aereo
Divisione 4

MIT -Tredicesima relazione

OGGETTO: Relazione da obbligo di legge ai sensi dell'articolo 50, comma 1, della Legge 23 luglio 2009, n. 99, inerente all'andamento del processo di liberalizzazione dei servizi a terra negli aeroporti civili – 2° semestre 2015.

La presente relazione è stata predisposta ai sensi dell'art. 50, comma 4, della legge 23 luglio 2009, n. 99 (Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia), concernente la verifica della liberalizzazione dei servizi a terra negli aeroporti civili.

Il predetto articolo 50 dispone che il Ministro, ogni sei mesi, presenti alle Camere una relazione sul grado di liberalizzazione dei servizi a terra negli aeroporti civili, con particolare riferimento:

a) al mercato dei servizi aeroportuali a terra;
b) al miglioramento del servizio di vendita dei biglietti aerei in termini di reperibilità, informazione in tempo reale all'utenza, minori costi per i consumatori;
c) ai rapporti tra scali aeroportuali, trasporti intermodali, infrastrutture di trasporto e territorio;
d) alle misure e ai correttivi concreti adottati per un'effettiva liberalizzazione nel settore;
e) agli ulteriori eventuali provvedimenti volti a garantire un'effettiva concorrenzialità del mercato.

Le informazioni relative agli ambiti sopraindicati sono state fornite dall'ENAC in qualità di unica autorità tecnica di regolazione nel settore dell'aviazione civile nelle comunicazioni del 3 maggio, inerente alla relazione semestrale relativa al libero accesso al mercato dei servizi di assistenza a terra negli aeroporti prevista dall'art. 17, comma 3, del d.lgs. 18/99, di attuazione della direttiva 96/67/CEE, e del 5 ottobre del 2016, inerente all'oggetto, allegate in copia, costituenti parte integrante della presente relazione.

L'ENAC, come già riportato nelle precedenti relazioni, conferma che in Italia il settore dell'"*handling aeroportuale continua a garantire la più ampia concorrenza ininterrottamente da 16 anni, nonostante le complesse vicende che lo caratterizzano*".

A sostegno della più ampia concorrenza avvenuta nel nostro Paese, l'ENAC richiama un parametro numerico riferito ai certificati di prestatori di servizi rilasciati al 31.12.2015, pari a 184. Inoltre, ponendo a confronto i medesimi dati indicati nella precedente relazione semestrale 2015, si registra un lieve aumento del numero dei certificati rilasciati.

Si aggiunge, poi, che dall'analisi fatta dall'ENAC in materia di "*Quote di mercato rampa full handlers*" sugli aeroporti liberalizzati ex d. lgs. 18/99, risulterebbe la presenza sui medesimi aeroporti di numerosi operatori, sia full handlers che non.

Tuttavia, lo stesso ENAC, come già riportato nelle precedenti relazioni, conferma le problematiche che interessano l'*handling* aeroportuale, principalmente collegate al tipo di mercato che utilizza la leva, al ribasso, del costo/tariffa per aumentare la clientela. Emblematico a tale proposito è il comportamento della "clientela" che, alla ricerca dell'offerta economicamente più vantaggiosa, si sposta, anche rapidamente, da un'azienda di *handling* all'altra.

Questo fenomeno evidenziato dall'ENAC come caratterizzante il mercato dell' *handling* aeroportuale italiano ha come effetto immediato, a causa dell'elevata mobilità del settore e di offerte spinte al ribasso, un corrispondente maggiore ricorso agli ammortizzatori sociali da parte delle stesse aziende che forniscono i medesimi servizi.

Per quanto concerne quest'ultimo profilo sociale ed occupazionale, è indubbio che il settore mostra particolari criticità in un contesto nazionale che mostra segnali di ripresa con un aumento del traffico passeggeri , nel 2015, del 4,5% (fonte ENAC).

Il ribasso delle tariffe, tra l'altro, influenza negativamente, come anche rimarcato dall'ENAC, la qualità del servizio offerto.

E' da evidenziare, poi, che la revisione normativa di settore, a livello europeo, nell'anno 2015, non ha mostrato progressi anche a causa di posizioni molto differenziate tra i diversi Paesi.

E' da notare, tuttavia, come il contributo complessivo del sistema aeroportuale all'economia italiana risulti rilevante. A titolo di esempio, si sottolinea che il contributo di settore è stimato pari al 3,6% del PIL nazionale (per l'Europa si stima pari al 4,1%), includendo l'impatto economico diretto, quello indiretto, quello indotto ed il cosiddetto impatto catalitico, che fa riferimento al complesso di benefici economici connessi alla presenza su un territorio di scali aeroportuali efficienti, compresi gli effetti sul turismo e sul terziario.

In tale contesto, in cui sotto il profilo meramente commerciale il comparto aeroportuale ed il relativo indotto sembrerebbero essere tutt'altro che in crisi, l'indagine svolta dall'ENAC mostra, invece, uno *"stato di salute economico-finanziaria delle aziende caratterizzato da forte indebitamento a breve e difficoltà nel generare utili e progressiva erosione del capitale sociale"*.

Alcune delle maggiori società sono strutturate mediante una capogruppo che controlla diverse società attive nel settore dell' *handling* e ciò fa si che le imprese che ne fanno parte, pur essendo formalmente autonome e separate l'una dall'altra, sono, tuttavia, sottoposte al controllo e alla direzione di un'unica società capogruppo secondo un disegno unitario.

Se tale modello di organizzazione societaria è ampiamente utilizzato in diversi settori economici e potrebbe, tra l'altro, offrire maggiore solidità aziendale, tuttavia si assiste ad una fragilità delle società dei servizi *handling* che si manifesta con la difficoltà a generare utili e con una progressiva erosione del capitale sociale, situazione che ha riflessi negativi sulla qualità dei servizi offerti e sulle problematiche sociali.

In conclusione, in relazione alla complessità del mercato del trasporto aereo, il settore dell'*handling* aeroportuale rappresenta un segmento complementare e rilevante e sarebbe auspicabile che si adottino soluzioni in grado di consentirne un rilancio industriale sia per migliore la qualità dei servizi offerti che per superare le ricorrenti crisi occupazionali .

Il DIRETTORE GENERALE
(dott. Renato POLETTI)

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
(dott. ing. Amedeo FUMERO)

ENAC-DG-05/10/2016-0102242-P
M_INF.TRAER.REGISTRO UFFICIALE.I.0004398.06-10-2016
Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 art. 21

ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE

Il Direttore Generale

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale per gli Aeroporti ed il Trasporto Aereo
Divisione 4^
dg.ta@pec.mit.gov.it

Oggetto: Legge 23 luglio 2009, n. 99 art. 50 – Relazione 2° semestre 2015.

Con riferimento all'art. 50 della L. n. 99/09 relativo alla verifica della liberalizzazione dei servizi di assistenza a terra negli aeroporti civili si forniscono gli elementi relativi al 2° semestre 2015.

a) Mercato dei servizi aeroportuali a terra

La situazione di criticità delle aziende del comparto è legata prevalentemente a una concorrenza basata sul sistematico ribasso delle tariffe, utilizzato come leva principale con la quale attrarre nuovi clienti.

Le repentine fluttuazioni al ribasso delle tariffe provocano lo spostamento della clientela da una società di *handling* all'altra, con tempi e modalità che si ripercuotono negativamente sulla filiera operativa e sui livelli di qualità dei servizi resi ai passeggeri.

Sistematico è il ricorso agli ammortizzatori sociali da parte delle aziende di *handling* per far fronte agli improvvisi cali della domanda.

Queste pratiche di concorrenza al ribasso si ripercuotono negativamente sullo stato di salute economico-finanziaria delle aziende, caratterizzata da forte indebitamento a breve, difficoltà nel generare utili e progressiva erosione del capitale sociale.

Per tale motivo lo scrivente ha ritenuto opportuno effettuare un monitoraggio economico - finanziario dei maggiori gruppi italiani del settore: *Aviapartner* S.p.A., *Aviation Services* S.p.A. *e Italhandling* S.p.A. L'analisi è stata basata sui dati di bilancio disponibili nel secondo semestre 2015, quelli appena approvati relativi all'esercizio 2014. Di seguito si rappresenta in sintesi quanto emerso dal monitoraggio.

1. il gruppo ***Aviapartner*** è soggetto al controllo e coordinamento della società capogruppo *Aviapartner Holding n.v.*, con sede in Lussemburgo. Del gruppo fanno parte:

- *Aviapartner* S.p.A;
- *Aviapartner Handling* S.p.A;
- *Aviapartner Sicily* S.r.l;
- *Aviapartner* Palermo S.r.l..

Viale Castro Pretorio, 118
00185 Roma
centr. +39 06 44596-1
c.f. 97158180584
DG

tel. +39 06 44596300
fax +39 06 44596301
segreteria.dg@enac.gov.it
protocollo@pec.enac.gov.it
www.enac.gov.it

Aviapartner attraverso le sue controllate opera in 11 aeroporti italiani: Torino, Venezia, Bologna, Lamezia Terme, Reggio Calabria, Fiumicino, Ciampino, Malpensa, Linate, Catania e Palermo.

Sugli scali nazionali nel 2014 il Gruppo impiegava 1071 unità. Gli addetti, nel 2015, sono saliti a 1260 a seguito dell'acquisizione di parte del compendio aziendale del fallimento *di Groundcare.*

L'esercizio finanziario 2014 ha fatto registrare un graduale miglioramento della situazione economico-finanziaria rispetto al 2013, con un incremento del fatturato.

2. ***Aviation Services*** S.p.A. ha come socio unico una società anonima lussemburghese, *Nasten Finance SA.*. Opera sugli scali di Fiumicino, Ciampino, Bologna, Napoli e Catania.

Il bilancio 2014 evidenzia un risultato positivo di € 76.433,43, con un'inversione di tendenza rispetto all'esercizio 2013, chiuso con una perdita di € 1.094.134. Il risultato positivo registrato nel 2014 è correlato principalmente ai maggiori ricavi e al maggior volume di affari registrato a Fiumicino.

Il numero medio dei dipendenti nel 2014 ammontava a 787 unità. Nel 2015 il personale è aumentato a complessive 1201 unità a seguito dell'acquisizione del compendio aziendale derivante dal fallimento di *Groundcare* (Fiumicino e Ciampino).

3. Il gruppo ***Italhandling*** è composto dalla capogruppo (*Italhandling* srl) e dalle seguenti società controllate e collegate:

- ALISUD S.p.A. (controllata);
- GH Napoli S.p.A. (controllata con socio unico);
- GH Italia S.r.l (controllata con socio unico);
- Dusila S.r.l (controllata con socio unico);
- Algese 2 S.c.a.r.l. (controllata);
- Azzurra *Ground Handling* services ltd-sede Heathrow- (controllata);
- Marconi *Handling* S.r.l. (controllata);
- GH Venezia S.p.A (controllata);
- GH Aircraft Cleaning Services S.r.l. (controllata);
- GH Catania S.r.l. (controllata);
- GH Puglia S.r.l. (controllata);
- GH Palermo S.p.A. (controllata);
- GH Sicilia S.r.l (controllata);
- GH Verona S.r.l.(collegata);
- GH Cagliari S.r.l.(collegata);
- Consorzio GH (nel 2015 ha terminato l'attività).

Nel gruppo rientra anche la società collegata *Logos Finance* S.r.l. che non opera nel settore *handling* e che ha per oggetto la prestazione di servizi di consulenza direzionale, organizzativa, gestionale e di analisi finanziaria per la ristrutturazione di aziende e gruppi aziendali.

Italhandling attraverso le sue controllate opera in 12 aeroporti: Napoli, Bologna, Verona, Cagliari, Catania, Palermo, Bari, Brindisi, Ciampino, Venezia, Comiso, Fiumicino.

Dal bilancio 2014 si evince che il Gruppo presentava una forte erosione del patrimonio aziendale, con conseguente potenziale pregiudizio per i creditori.

Le società del Gruppo che operano sugli scali nazionali nel mercato dell'handling impiegano un numero medio di 2.482 unità di personale

4. **SAGAT *Handling*** S.p.A. opera nello scalo di Torino. Dal bilancio 2014 risulta che ha riportato una perdita di € 104.291 e che impiegava 135 unità di personale.

5. ***Sogaerdyn*** S.p.A., che opera sull'aeroporto di Cagliari, ha dovuto affrontare una difficile situazione economico-finanziaria dovuta, in parte, alla contrazione dell'attività del vettore Meridiana, suo principale cliente.
Nonostante le difficoltà la società ha chiuso l'esercizio finanziario 2014 con un utile di € 80.754. La società nel 2014 impiegava 136 unità di personale.

Per maggiori dettagli inerenti il monitoraggio condotto da questo Ente si rinvia all'allegato già trasmesso con relazione di cui all'art. 17 del d.lgs. 18/99, nota prot. 45780 del 3.5.2016.

Inoltre, si registra un nuovo operatore nel mercato, ***WFS Ground Italy S.r.l.***, società neocostituita e controllata al 100% dal gruppo internazionale WFS, operativo in 145 aeroporti nel settore dei servizi aeroportuali.

WFS Ground Italy S.r.l ha iniziato a operare nel secondo semestre 2015 negli aeroporti di Fiumicino, Malpensa, Linate, Catania e Venezia a seguito dell'affitto del compendio aziendale ATA Italia S.r.l..

b) Miglioramento del servizio di vendita dei biglietti aerei in termini di reperibilità, informazione in tempo reale all'utenza, minori costi per i consumatori.

L'attività rientra nelle competenze esercitate dall'AGCM, che ha già relazionato il 31 marzo 2016, nella sezione "*Attività di tutela del consumatore*" della "Relazione Annuale".

A fini di referto, si riporta integralmente il contenuto della Relazione per la parte che qui interessa.

"*Nel corso del 2015 l'AGCM ha proseguito il suo intervento nel settore del trasporto aereo con riferimento a due principali pratiche commerciali, già oggetto di precedenti interventi, quali la no show rule e la credit card surcharge.*

Quanto alla pratica relativa alla no-show rule, consistente nell'annullamento unilaterale da parte del vettore della tratta successiva nel caso di acquisto di biglietti A/R o a destinazione multipla non fruiti nella tratta di andata, l'Autorità è intervenuta con un procedimento di reiterata inottemperanza di Alitalia all'inibitoria disposta dall'Autorità in un precedente provvedimento e nei confronti della condotta assunta da Air France nella promozione e vendita dei biglietti suddetti sul proprio sito web e tramite agenzie.

In tali casi, i profili di scorrettezza accertati dall'Autorità erano legati, principalmente, all'assenza di un'adeguata informazione fornita ai passeggeri in ordine alle modalità applicative della regola tariffaria in questione, nonché alla mancata previsione di una

procedura di contemperamento della regola tariffaria che consentisse ai passeggeri di informare in tempo utile il vettore dell'intenzione di fruire del servizio di trasporto successivo e, quindi, di utilizzare il relativo biglietto, pur non avendo fruito di quello dell'andata.

Con riferimento alla pratica della credit card surcharge, consistente nel fornire, all'inizio del processo di prenotazione e acquisto online di un volo aereo, la prima indicazione dei prezzi dei biglietti scorporando taluni elementi di costo automaticamente addebitati ai consumatori nel corso o alla fine della procedura medesima, anche nel corso del 2015 è proseguita l'azione nei confronti di tale pratica, facendo seguito ai numerosi procedimenti conclusi negli anni precedenti nei confronti dei principali operatori del settore del trasporto aereo.

In particolare, l'Autorità ha accertato la scorrettezza della pratica commerciale posta in essere dalla compagnia aerea olandese low cost Transavia Airlines CV, la quale rappresentava, all'inizio del processo di prenotazione e acquisto online attivo sul sito internet in lingua italiana: http://www.transavia.com/hv/it-IT/home, il prezzo dei biglietti aerei scorporando le voci Costo di prenotazione, pari a 5 euro e Metodo di pagamento, anch'esso pari a 5 euro, per ognuna delle diverse carte di credito/debito previste e indipendentemente dalla tratta e dal numero di passeggeri selezionati che venivano successivamente ed automaticamente addebitate ai consumatori nel corso del processo di prenotazione e acquisto online.

L'Autorità, nell'irrogare al professionista una sanzione amministrativa pari a 130.000 euro, ha tenuto conto, tra l'altro, delle misure adottate dalla compagnia aerea nel corso del procedimento per rimuovere i profili di scorrettezza accertati".

c) Rapporti fra scali aeroportuali, trasporti intermodali, infrastrutture di trasporto e territorio.

Il Piano Nazionale degli Aeroporti - operativo dal 2 gennaio 2016, a seguito di D.P.R. n. 201 del 17 settembre 2015 pubblicato sulla GU n. 294 del 18 dicembre 2015 - individua gli aeroporti e i sistemi aeroportuali di interesse nazionale, quali nodi essenziali per l'esercizio delle competenze esclusive dello Stato, tenuto conto delle dimensioni e della tipologia di traffico, dell'ubicazione territoriale e del ruolo strategico dei medesimi, nonché di quanto previsto nei progetti europei TEN.

L'individuazione degli aeroporti di interesse nazionale, quali nodi essenziali per l'esercizio delle competenze esclusive dello Stato, si pone, inoltre, in linea con la programmazione nazionale del settore nonché con la razionalizzazione delle infrastrutture aeroportuali e dei relativi servizi.

Il Piano individua dieci bacini di traffico omogenei, secondo criteri di carattere trasportistico e territoriale. All'interno di questi, identifica 38 aeroporti di interesse nazionale, scelti sulla base di criteri riconducibili al ruolo strategico, all'ubicazione territoriale, alle dimensioni e tipologia di traffico e all'inserimento delle previsioni dei progetti europei della rete Treanseuropea dei trasporti.

Tra gli aeroporti di interesse nazionale, viene poi riconosciuta una particolare rilevanza strategica a 12 di essi, tra i quali sono stati individuati tre *gate* internazionali: Roma Fiumicino, Milano Malpensa, Venezia.

I 12 aeroporti di particolare rilevanza strategica sono stati individuati dando priorità:

- agli aeroporti inseriti nella rete centrale Transeuropea e tra questi, innanzitutto ai *gate* intercontinentali;
- agli aeroporti inseriti nella rete globale Transeuropea con maggiori dati di traffico.

Nei dieci bacini di traffico nazionali individuati, vengono indicati gli aeroporti di interesse nazionale: Nord Ovest (Milano Malpensa, Milano Linate, Torino, Bergamo, Genova, Brescia, Cuneo); Nord Est (Venezia, Verona, Treviso, Trieste); Centro Nord (Bologna, Pisa, Firenze, Rimini, Parma, Ancona); Centro Italia (Roma Fiumicino, Ciampino, Perugia, Pescara); Campania (Napoli, Salerno), Mediterraneo / Adriatico (Bari, Brindisi, Taranto); Calabria (Lamezia Terme, Reggio Calabria, Crotone); Sicilia orientale (Catania, Comiso); Sicilia occidentale (Palermo, Trapani, Pantelleria, Lampedusa); Sardegna (Cagliari, Olbia, Alghero).

Per ognuno dei dieci bacini, vengono indicati gli aeroporti che rivestono particolare rilevanza strategica: Milano Malpensa e Torino; Venezia; Bologna, Firenze/Pisa; Roma Fiumicino; Napoli; Bari; Lamezia Terme; Catania; Palermo; Cagliari.

Tra questi aeroporti, tre vengono individuati come aeroporti che rivestono il ruolo di *gate* intercontinentali: Roma Fiumicino, quale "primario *hub* internazionale", Milano Malpensa e Venezia.

Infine per ulteriori approfondimenti si rimanda al terzo *Rapporto annuale al Parlamento* presentato dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti il 14 giugno 2016 nel quale vengono trattati diffusamente i temi sopra richiamati.

d) le misure e i correttivi concreti adottati per un'effettiva liberalizzazione nel settore

Tra i correttivi adottati per un'effettiva liberalizzazione, volta a garantire un'operatività efficiente e sicura è doveroso ricordare che con disposizione dello scrivente, n. 27 del 13 ottobre 2014, sull'aeroporto di **Fiumicino** è stata disposta la limitazione all'accesso dei servizi di assistenza a terra a 3 prestatori di servizi e 2 autoproduttori, per le attività che si svolgono nella zona *airside*.

Le operazioni di gara per la selezione dei prestatori di servizi di assistenza a terra nello scalo di **Fiumicino** – avviate con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del 24 aprile 2015) – si sono concluse con la seduta pubblica del 16 dicembre 2015, nella quale la commissione di gara ha reso noti i punteggi conseguiti dai partecipanti e ha dichiarato l'aggiudicazione provvisoria.

Successivamente, lo scrivente il 23 dicembre 2015 ha aggiudicato la gara in via definitiva alle seguenti Società:

- *Aviation Service* S.p.A.
- *Aviapartner Handling* S.p.A.
- Alitalia Società Aerea Italiana S.p.A..

Concluse le operazioni di verifica dei requisiti, la limitazione è stata fissata con decorrenza 18 maggio 2016.

e) gli ulteriori eventuali provvedimenti volti a garantire un'effettiva concorrenzialità del mercato

Il nostro Paese continua a garantire la più ampia concorrenza nel settore *handling*, ininterrottamente da 16 anni, nonostante le complesse vicende che lo caratterizzano.

Lo prova il fatto che al 31 dicembre 2015 risultavano in vigore 184 certificati di prestatore di servizi di assistenza a terra. I dati sono consultabili sul sito istituzionale ENAC al seguente indirizzo:

http://www.enac.gov.it/La_Regolazione_Economica/Aeroporti/Assistenza_a_terra_%28Handling%29/Prestatori_certificati/index.html

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori approfondimenti, ove ritenuti necessari.

Cordiali saluti,

Dott. Alessio QUARANTA
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

EGA/PM

ENAC-DG-03/05/2016-0045780-P

ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE

Il Direttore Generale

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione ed
i Sistemi Informativi e Statistici
Direzione Generale per gli Aeroporti ed il Trasporto Aereo
Divisione 4^

Pec: dip.trasporti@pec.mit.gov.it

Oggetto: D. Lgs. n.18/99, art. 17 c. 3 - Attuazione della Direttiva 96/67/CE, relativa al libero accesso al mercato dei servizi di assistenza a terra negli aeroporti della Comunità. Seconda relazione semestrale 2015.

In adempimento alle previsioni di cui all'art. 17, co. 3, del d.lgs. 18/99, si forniscono di seguito gli aggiornamenti relativi all'attività svolta e ai provvedimenti adottati in attuazione del decreto citato.

A. Limitazioni ex artt. 4 e 5 d. lgs. n.18/99

Le operazioni di gara per la selezione dei prestatori di servizi di assistenza a terra nello scalo di **Fiumicino** – avviate con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del 24 aprile 2015) – si sono concluse con la seduta pubblica del 16 dicembre 2015, nella quale la commissione di gara ha reso noti i punteggi conseguiti dai partecipanti e ha dichiarato l'aggiudicazione provvisoria.

Successivamente lo scrivente il 23 dicembre 2015 ha aggiudicato la gara in via definitiva alle seguenti Società:

- *Aviation Service* S.p.A.
- *Aviapartner Handling* S.p.A.
- Alitalia Società Aerea Italiana S.p.A.

Concluse le operazioni di verifica dei requisiti, la limitazione è stata fissata con decorrenza 18 maggio 2016.

****

Con riferimento all'aeroporto di **Olbia**, come anticipato nella relazione del primo semestre 2015, al termine del 2014 era stata disposta l'attivazione di un monitoraggio sull'operatività del periodo 1 gennaio-31 dicembre 2015, per valutare l'effettivo superamento della soglia prevista dall'art. 6 del d.lgs. 18/99, che impone la liberalizzazione del mercato dei servizi di assistenza a terra.

La Società di gestione di Olbia, la GEASAR S.p.A., nel secondo semestre 2015, ha quindi trasmesso l'esito di una verifica funzionale operativa, che ha confermato la concentrazione del traffico sui quattro mesi di picco estivo (giugno/settembre) - pari al 70% nel 2014 e al

Viale Castro Pretorio, 118
00185 Roma
centr. +39 06 44596-1
c.f. 97158180584

tel. +39 06 44596300
fax +39 06 44596301
segreteria.dg@enac.gov.it
www.enac.gov.it

72% nel medesimo periodo del 2015 - evidenziando una punta massima nel mese di agosto, quando il numero dei passeggeri (522.014) ha superato quello dell'aeroporto di Cagliari (499.922).
Nel documento la società ha evidenziato che le peculiarità delle infrastrutture e del traffico hanno un rilevante impatto sulla gestione dell'aviazione generale e di quella commerciale. Per l'aviazione generale l'incidenza è tale da non consentire l'apertura di quel mercato ad altri operatori, poiché ciò determinerebbe la saturazione nelle aree di sosta e in quelle di deposito di veicoli e mezzi, con un conseguente impatto sugli standard di *safety* e di qualità dei servizi, oltre a risultare incompatibile con le attuali disponibilità di capacità e spazi.

Per quanto riguarda l'aviazione commerciale lo studio del gestore ha evidenziato che l'apertura del mercato dei servizi di assistenza a terra - con il contestuale aumento della presenza di una pluralità di prestatori di servizi di assistenza a terra oltre al gestore – potrebbe causare criticità per la sicurezza, la capacità e lo spazio disponibili.

Per tali considerazioni GEASAR ritiene indispensabile limitare il mercato a un numero circoscritto di prestatori per garantire adeguati livelli di *safety*, qualità e capacità.

In particolare, ai sensi degli artt. 4 e 5 del d.lgs.18/99, il gestore ha chiesto di limitare l'accesso a:

- n. 2 prestatori per l'aviazione commerciale (di cui uno non partecipato dal gestore aeroportuale);
- n. 1 prestatore per l'aviazione generale;
- n. 2 utenti in autoproduzione,

per le seguenti categorie, di cui all'Allegato A del citato decreto:

- 3. assistenza bagagli;
- 4. assistenza merci e posta per quanto riguarda il trattamento fisico delle merci e della posta in arrivo, in partenza e in transito, tra l'aerostazione e l'aeromobile;
- 5. assistenza operazioni in pista.

Sulla base di quanto sopra sono state attivate le procedure di verifica da parte delle strutture interne ed è stato, inoltre, richiesto il parere del Comitato utenti.

B. Monitoraggio

La situazione di criticità delle aziende del comparto è legata prevalentemente a una concorrenza basata sul sistematico ribasso delle tariffe, utilizzato come leva principale con la quale attrarre nuovi clienti.

Le repentine fluttuazioni al ribasso delle tariffe provocano lo spostamento della clientela da una società di *handling* all'altra, con tempi e modalità che si ripercuotono negativamente sulla filiera operativa e sui livelli di qualità dei servizi resi ai passeggeri.

Sistematico è il ricorso agli ammortizzatori sociali da parte delle aziende di handling per far fronte agli improvvisi cali della domanda.

Queste pratiche di concorrenza al ribasso si ripercuotono negativamente sullo stato di salute economico-finanziaria delle aziende, caratterizzata da forte indebitamento a breve, difficoltà nel generare utili e progressiva erosione del capitale sociale.

Per quanto sopra lo scrivente ha ritenuto opportuno effettuare un monitoraggio economico-finanziario (Allegato 1) dei maggiori gruppi italiani del settore: *Aviapartner* S.p.A., *Aviation Services* S.p.A. *e Italhandling* S.p.A. L'analisi è stata basata sui più recenti dati di bilancio disponibili nel secondo semestre 2015, quelli appena approvati relativi all'esercizio 2014.

Di seguito si rappresenta in sintesi quanto emerso dal monitoraggio.

1. il gruppo ***Aviapartner*** è soggetto al controllo e coordinamento della società capogruppo *Aviapartner Holding n.v.*, con sede in Lussemburgo. Del gruppo fanno parte:

   - *Aviapartner* S.p.A;
   - *Aviapartner Handling* S.p.A;
   - *Aviapartner Sicily* S.r.l;
   - *Aviapartner* Palermo S.r.l.,

   Aviapartner attraverso le sue controllate opera in 11 aeroporti italiani: Torino, Venezia, Bologna, Lamezia Terme, Reggio Calabria, Fiumicino, Ciampino, Malpensa, Linate, Catania e Palermo.

   Sugli scali nazionali nel 2014 il Gruppo impiegava 1071 unità. A seguito dell'acquisizione di parte del compendio aziendale del fallimento *di Groundcare* gli addetti, nel 2015, sono saliti a 1260.

   L'esercizio finanziario 2014 ha fatto registrare un graduale miglioramento della situazione economico-finanziaria rispetto al 2013, con un incremento del fatturato.

2. ***Aviation Services*** S.p.A. ha come socio unico una società anonima lussemburghese, *Nasten Finance SA.* Opera sugli scali di Fiumicino, Ciampino, Bologna, Napoli e Catania.

   Il bilancio 2014 evidenzia un risultato positivo di € 76.433,43, con un'inversione di tendenza rispetto all'esercizio 2013, chiuso con una perdita di € 1.094.134. Il risultato positivo registrato nel 2014 è correlato principalmente ai maggiori ricavi e al maggior volume di affari registrato a Fiumicino.

   Il numero medio dei dipendenti nel 2014 ammontava a 787 unità. Nel 2015 il personale è aumentato a complessive 1201 unità a seguito dell'acquisizione del compendio aziendale derivante dal fallimento di Groundcare (Fiumicino e Ciampino).

3. Il gruppo ***Italhandling*** è composto dalla capogruppo (*Italhandling* srl) e dalle seguenti società controllate e collegate:

   - ALISUD S.p.A. (controllata);
   - GH Napoli S.p.A. (controllata con socio unico);
   - GH Italia S.r.l (controllata con socio unico);
   - Dusila S.r.l (controllata con socio unico);
   - Algese 2 S.c.a.r.l. (controllata);
   - Azzurra *Ground Handling* services ltd-sede Heathrow- (controllata);

- Marconi *Handling* S.r.l. (controllata);
- GH Venezia S.p.A (controllata);
- GH Aircraft Cleaning Services S.r.l. (controllata);
- GH Catania S.r.l. (controllata);
- GH Puglia S.r.l. (controllata);
- GH Palermo S.p.A. (controllata);
- GH Sicilia S.r.l (controllata);
- GH Verona S.r.l.(collegata);
- GH Cagliari S.r.l.(collegata);
- Consorzio GH (nel 2015 ha terminato l'attività).

Nel gruppo rientra anche la società collegata Logos Finance S.r.l. che non opera nel settore handling e che ha per oggetto la prestazione di servizi di consulenza direzionale, organizzativa, gestionale e di analisi finanziaria per la ristrutturazione di aziende e gruppi aziendali.

Italhandling attraverso le sue controllate opera in 12 aeroporti: Napoli, Bologna, Verona, Cagliari, Catania, Palermo, Bari, Brindisi, Ciampino, Venezia, Comiso, Fiumicino.

Dal bilancio 2014 si evince che il Gruppo presentava una forte erosione del patrimonio aziendale, con conseguente potenziale pregiudizio per i creditori.

Le società del Gruppo che operano sugli scali nazionali nel mercato dell'handling impiegano un numero medio di 2.482 unità di personale.

4. **SAGAT *Handling*** S.p.A. opera nello scalo di Torino. Dal bilancio 2014 risulta che ha riportato una perdita di € 104.291 e che impiegava 135 unità di personale.

5. ***Sogaerdyn*** S.p.A., che opera sull'aeroporto di Cagliari, ha dovuto affrontare una difficile situazione economico-finanziaria dovuta, in parte, alla contrazione dell'attività del vettore Meridiana, suo principale cliente.

   Nonostante le difficoltà la società ha chiuso l'esercizio finanziario 2014 con un utile di € 80.754. La società nel 2014 impiegava 136 unità di personale.

Si registra un nuovo operatore nel mercato, *WFS Ground Italy S.r.l.*, società neocostituita e controllata al 100% dal gruppo internazionale WFS, operativo in 145 aeroporti nel settore dei servizi aeroportuali.

WFS Ground Italy S.r.l ha iniziato a operare nel secondo semestre 2015 negli aeroporti di Fiumicino, Malpensa, Linate, Catania e Venezia a seguito dell'affitto del compendio aziendale ATA Italia S.r.l.

****

Si allegano infine le schede relative al periodo in oggetto con i dati di traffico e le quote di mercato servite dai *full handler* nei seguenti aeroporti liberalizzati: Bari, Bergamo, Bologna, Brindisi, Catania, Cagliari, Lamezia Terme, Milano Linate, Milano Malpensa, Napoli, Palermo, Pisa, Roma Ciampino, Roma Fiumicino, Torino, Treviso, Verona e Venezia (Allegato 2).

C. Certificazioni

Al 31 dicembre 2015 risultavano in vigore 184 certificati di prestatore di servizi di assistenza a terra. I dati aggiornati sono consultabili sul sito istituzionale ENAC al seguente indirizzo:

http://www.enac.gov.it/La_Regolazione_Economica/Aeroporti/Assistenza_a_terra_%28Handling%29/Prestatori_certificati/index.html

D. C.C.N.L.

L'11 dicembre 2015 le organizzazioni sindacali Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Ugl Trasporto Aereo e l'associazione *Assohandlers* hanno sottoscritto la sezione specifica *handling* del Contratto collettivo nazionale di lavoro del trasporto aereo, rappresentativo degli addetti delle aziende che espletano servizi di assistenza a terra negli aeroporti italiani, portando a conclusione un complesso percorso avviato da due anni.

****

Si trasmette quanto precede a codesto Ministero per quanto di competenza e si resta a disposizione per eventuali ulteriori approfondimenti, ove ritenuti necessari.

Dott. Alessio QUARANTA

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Allegati:

Allegato n°1 – Monitoraggio società di handling

Allegato n° 2 – Quote di mercato rampa full handler

EGA/PM

ENAC
ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE

MONITORAGGIO

SOCIETÀ DI HANDLING

MARZO 2016

INDICE

PRINCIPALI HANDLER SUL MERCATO ITALIANO 3

1. GRUPPO AVIAPARTNER 3
   - 1.1. INTRODUZIONE 3
   - 1.2. AVIAPARTNER S.P.A 4
     - 1.2.1. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA 4
   - 1.3. AVIAPARTNER HANDLING S.P.A. 6
     - 1.3.1. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA 6
   - 1.4. AVIAPARTNER SICILY SRL 8
     - 1.4.1. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA 8
   - 1.5. AVIAPARTNER PALERMO SRL 9
     - 1.5.1. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA 9

2. AVIATION SERVICES S.P.A. 10
   - 2.1. INTRODUZIONE 10
   - 2.2. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA 10

3. GRUPPO *ITALHANDLING* 13
   - 3.1. INTRODUZIONE 13
   - 3.2. BILANCIO CONSOLIDATO 14
   - 3.3. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO ITALHANDLING 16

SOCIETA' DI GESTIONE CHE HANNO EFFETTUATO LA SEPARAZIONE GIURIDICA 21

4. SAGAT HANDLING S.P.A 21
   - 4.1. INTRODUZIONE 21
   - 4.2. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA 21

5. SOGAERDYN S.P.A 23
   - 5.1. INTRODUZIONE 23
   - 5.2. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA 23

PRINCIPALI HANDLER SUL MERCATO ITALIANO

1. GRUPPO AVIAPARTNER

1.1. INTRODUZIONE[1]

Il *Gruppo Europeo Aviapartner* è presente in 33 aeroporti dislocati in Belgio, Francia, Germania, Olanda, Spagna ed Italia. Del gruppo italiano fanno parte le seguenti società:

- **Aviapartner S.p.A**;
- **Aviapartner Handling S.p.A;**
- **Aviapartner Sicily S.r.l;**
- **Aviapartner Palermo S.r.l..**

Tutte le società italiane sono interamente controllate dalla *Aviapartner srl* che opera in qualità di *sub-holding,* non espletando alcuna attività di *handling.* La società capogruppo è la *Aviapartner Holding n.v..*
Di seguito si è provveduto ad una lettura delle voci di bilancio più significative delle società del gruppo.

[1] Fonte di tutti i dati riportati nel testo è la Camera di Commercio. I dati sono aggiornati al mese di marzo 2016

1.2. AVIAPARTNER S.P.A

La società *Aviapartner* S.p.A. è presente nel mercato dei servizi di *handling* degli aeroporti di Torino, Venezia, Bologna, Lamezia e Reggio Calabria (in quest'ultimo opera da novembre 2015).

1.2.1. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Il bilancio 2014 chiude in utile per euro 850.505, evidenziando una inversione di tendenza rispetto alle due annualità precedenti. Il capitale sottoscritto e interamente versato è di € 6.200.000.
Nel 2014 nello scalo di Venezia si è assistito ad un forte aumento dei volumi delle operazioni, dovuto principalmente al nuovo cliente *Easyjet* acquisito nel maggio 2013.

AVIAPARTNER S.p.A			
PRINCIPALI DATI DI BILANCIO Situazione Economico-finanziaria			
Principali dati di bilancio	2014	2013	2012
Capitale sociale	6.200.000	6.200.000	6.200.000
Utile/Perdita di esercizio	850.505	-356.552	-1.047.648
Patrimonio netto	6.934.426	6.083.921	6.440.473
Valore della produzione	19.920.555	15.366.260	13.479.513

Passivo	2014	2013	2012
Debiti tributari a breve	494.828	420.630	356.704
Debiti vs istit.di previd. a breve	455.837	239.674	217.792
Debiti verso fornitori a breve	3.147.145	2.342.209	1.789.235
Debiti verso banche a breve	-	-	-
Debiti diversi a breve[2]	1.318.203	670.868	205.840
Totale Debiti a breve	5.416.013	3.673.381	2.569.571

[2] La voce *debiti diversi* comprende sostanzialmente gli acconti, i debiti verso imprese controllate, i debiti verso imprese collegate, i debiti verso imprese controllanti, gli altri debiti. Gli importi sono sempre riferiti al breve periodo (debiti esigibili entro l'esercizio successivo).

Attivo	2014	2013	2012
Crediti verso clienti a breve	2.184.577	2.595.214	1.768.140
Crediti tributari a breve	452.265	263.449	249.837
Crediti diversi a breve[3]	10.766.522	8.257.803	8.380.363
Totale crediti a breve	13.403.364	11.116.466	10.398.340

Nella voce crediti diversi sono compresi i crediti verso controllanti, che nel 2014 erano pari a € 10.666.860.

Nel 2014 la società era costituita da 377 dipendenti (valore medio).

[3] La voce *crediti diversi* comprende sostanzialmente i crediti verso imprese controllate, i crediti verso imprese collegate, i crediti verso imprese controllanti, i crediti verso altri. Gli importi sono sempre riferiti al breve periodo (crediti esigibili entro l'esercizio successivo).

1.3. AVIAPARTNER HANDLING S.P.A.

La società opera negli aeroporti di Fiumicino, Ciampino, Malpensa e Linate.

1.3.1. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

L'esercizio chiuso al 2014 presenta una perdita di € 1.055.537, in miglioramento rispetto agli esercizi precedenti. L'evoluzione positiva è dovuta ad un efficientamento della gestione che ha comportato la riduzione dell'organico e dei costi generali e aeroportuali.

AVIAPARTNER HANDLING SpA			
PRINCIPALI DATI DI BILANCIO			
Situazione Economico-finanziaria			
Principali dati di bilancio	2014	2013	2012
Capitale sociale	7.000.000	7.000.000	7.000.000
Utile/Perdita di esercizio	-1.055.537	-2.255.252	-6.605.925
Patrimonio netto	6.793.480	3.791.850	6.047.102
Valore della produzione	35.309.728	31.857.297	37.178.118

Passivo	2014	2013	2012
Debiti tributari a breve	719.252	781.310	986.870
Debiti vs istit.di previdenza a breve	596.257	413.657	759.051
Debiti verso fornitori a breve	9.256.882	8.338.300	9.531.468
Debiti verso banche a breve	-	-	-
Debiti diversi a breve	1.654.433	444.588	1.104.401
Totale Debiti a breve	12.226.824	9.977.855	12.381.790

Attivo	2014	2013	2012
Crediti verso clienti a breve	4.650.743	4.175.376	4.589.645
Crediti tributari a breve	746.141	737.216	815.265
Crediti diversi a breve	15.977.770	10.940.725	15.227.534
Totale crediti a breve	21.374.654	15.853.317	20.632.444

Il volume più significativo dei debiti è rappresentato da quelli verso fornitori. Per contro, nell'ambito dei crediti a breve, la voce più consistente è costituita dai crediti verso controllanti (€ 15.861.720).

La società *Aviapartner handling* S.p.A. contava nel 2014 626 dipendenti (valore medio). Nel 2015 la società ha incrementato le risorse a 815 unità medie a seguito dell'acquisizione di parte del compendio aziendale derivante dal fallimento di Groundcare: business unit sale Vip di Fiumicino e Aviazione generale di Ciampino per € 550.000.

1.4. AVIAPARTNER SICILY SRL

La società opera sullo scalo di Catania con un organico medio di 18 dipendenti. La società è interamente partecipata dalla Aviapartner srl.

1.4.1. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

AVIAPARTNER SICILY SRL			
PRINCIPALI DATI DI BILANCIO			
Situazione Economico-finanziaria			
Principali dati di bilancio	2014	2013	2012
Capitale sociale	250.000	110.000	110.000
Utile/Perdita di esercizio	-17.937	39.369	-6.593.671
Patrimonio netto	249.921	127.857	88.489
Valore della produzione	645.839	521.555	169.402

Passivo	2014	2013	2012
Debiti diversi a breve	1.117.639	1.223.691	2.575.357

Attivo	2014	2013	2012
Crediti diversi a breve	111.680	66.727	64.183

1.5. AVIAPARTNER PALERMO SRL

La società opera sullo scalo di Palermo e ha un organico medio di 50 dipendenti.

1.5.1. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

AVIAPARTNER PALERMO SRL			
PRINCIPALI DATI DI BILANCIO			
Situazione Economico-finanziaria			
Principali dati di bilancio	2014	2013	2012
Capitale sociale	1.250.000	1.250.000	-
Utile/Perdita di esercizio	-615.669	62.504	-
Patrimonio netto	683.285	1.298.955	-
Valore della produzione	2.827.206	3.724.461	-

Passivo	2014	2013	2012
Debiti a breve	1.148.336	645.982	-

Attivo	2014	2013	2012
Crediti a breve	3.217.281	3.588.599	-

.

2. AVIATION SERVICES S.P.A.

2.1. INTRODUZIONE

La società *Aviation Services* S.p.A. è una società per azioni con socio unico *Nasten Finance Societé Anonyme.*
La società svolge attività di *handling* presso gli aeroporti di Roma Fiumicino e Ciampino, Bologna, Napoli e Catania.

Il 3 febbraio 2015 la società ha acquisito per € 1.670.000 il compendio aziendale *Fallimento GroundCare S.p.A.* per poi cedere a febbraio 2015:

- la *business unit Cargo* di Fiumicino alla Fiumicino Logistica Europa S.r.l., per € 600.000;
- le *business unit sale Vip* di Fiumicino e Aviazione generale di Ciampino ad *Aviapartner Handling Spa,* per e 550.000.

A seguito dell'operazione sopra descritta, ENAC ha richiesto un aumento di capitale sociale che allo stato attuale risulta deliberato e sottoscritto in € 5.000.000. L'importo versato, invece, è di € 2.750.000.
Nel 2014 la Società ha registrato un incremento di volumi di attività svolta per *Vueling* e *Ryanair* sullo scalo di Fiumicino. Ha rescisso il contratto *Turkish* all'aeroporto di Napoli, nonché quelli di Alitalia, SAS e *Pegasus* all'aeroporto di Bologna.

Nel 2013 la società ha proceduto alla fusione per incorporazione di *BAS - Bologna Airport Services S.p.A.* Ciò ha comportato la rilevazione di un avviamento pari a circa 4,3 milioni di euro, il cui ammortamento è previsto in 18 anni.

2.2. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

L'esercizio finanziario al 31 dicembre 2014 ha registrato un risultato positivo di € 76.433, in crescita rispetto a quello conseguito nell'esercizio 2013 che si era chiuso in perdita per € 1.094.134. Il risultato positivo registrato nel 2014 è correlato principalmente ai maggiori ricavi e al maggior volume di affari registrato nello scalo di Fiumicino.

AVIATION SERVICES S.p.A			
PRINCIPALI DATI DI BILANCIO			
Situazione Economico-finanziaria			
Principali dati di bilancio	**2014**	**2013**	**2012**
Capitale sociale	2.000.000	2.000.000	1.300.000
Utile/Perdita di esercizio	76.433	-1.094.134	403.851
Patrimonio netto	1.474.819	1.398.386	1.842.520
Valore della produzione	38.013.000	33.528.830	20.434.692

Passivo	2014	2013	2012
Debiti tributari a breve	3.851.988	1.599.481	397.485
Debiti vs istit.di previdenza a breve	2.883.639	1.403.788	591.913
Debiti verso fornitori a breve	3.723.986	3.865.735	1.895.305
Debiti verso banche a breve	1.468.711	2.739.810	634.786
Debiti diversi a breve	3.418.116	3.679.045	4.674.084
Totale Debiti a breve	15.346.440	13.287.859	8.193.573

I debiti *verso* istituti previdenziali, si legge nel bilancio 2014, sono relativi agli oneri maturati sugli stipendi al 31 dicembre 2014.

I *debiti tributari,* pari a € 3.851.988, sono aumentati rispetto al precedente esercizio di € 2.252.505. Dal bilancio si evince che il debito "*non è stato pagato alle dovute scadenze ma sono stati accantonati sanzioni e interessi e il pagamento verrà effettuato entro la data di presentazione della dichiarazione del sostituto di imposta*". Analogamente il debito IRAP non è stato pagato alla scadenza.

Attivo	2014	2013	2012
Crediti verso clienti a breve	4.904.870	5.674.326	2.847.090
Crediti tributari a breve	646.097	819.407	505.326
Crediti diversi a breve	1.310.525	500.776	340.904
Totale crediti a breve	6.861.492	6.994.509	3.693.320

L'organico medio nel 2014 era di 787 dipendenti, mentre nel 2015 la società contava 1201 dipendenti medi, a seguito dell'acquisizione del compendio aziendale derivante dal fallimento di *Groundcare* (Roma Fiumicino e Ciampino).
Relativamente al costo del personale, si segnala che sono stati avviati dei contratti di solidarietà per gli scali di Catania e Napoli nel periodo novembre 2014 – ottobre 2015.

3. GRUPPO *ITALHANDLING*

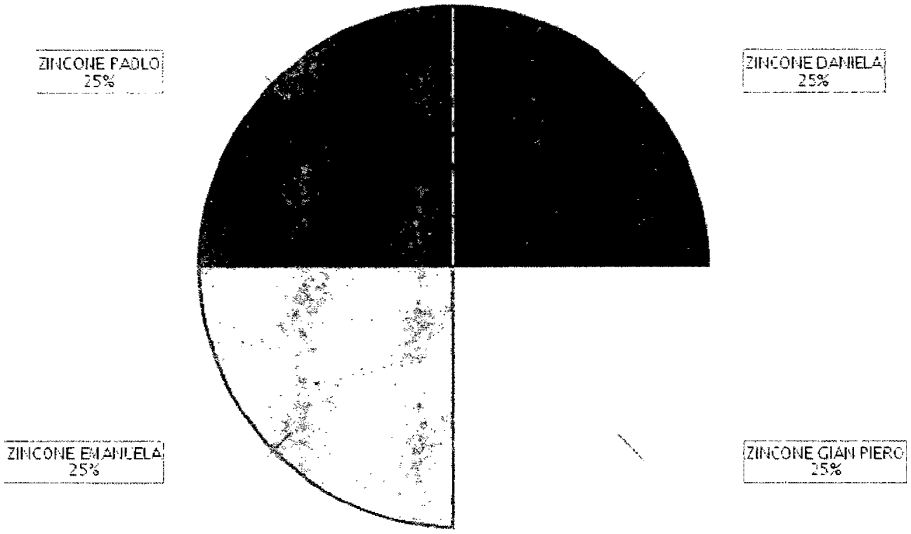
3.1. INTRODUZIONE

Il gruppo *Italhandling* è costituito dalla capogruppo *Italhandling* srl e dalle società controllate e collegate di seguito indicate (situazione all'esercizio 2014):

- **ALISUD S.p.A** (controllata);
- **GH Napoli S.p.A** (controllata con socio unico);
- **GH Italia S.r.l** (controllata con socio unico);
- **Dusila S.r.l** (controllata con socio unico);
- **Algese 2 S.c.a.r.l**. (controllata);
- **Azzurra Ground Handling services ltd-sede Heathrow-** (controllata);
- **Marconi Handling S.r.l**. (controllata);
- **GH Venezia S.p.A** (controllata);
- **GH Aircraft Cleaning Services S.r.l**. (controllata);
- **GH Catania S.r.l** (controllata);
- **GH Puglia S.r.l** (controllata);
- **GH Palermo S.p.A** (controllata);
- **GH Sicilia S.r.l** (controllata);
- **GH Verona S.r.l**.(collegata);
- **GH Cagliari S.r.l**.(collegata);
- **Consorzio GH** (nel 2015 ha terminato la sua operatività).

Il gruppo è costituito inoltre dalla società collegata **Logos Finance S.r.l**..

Tutte le società del gruppo sono riconducibili direttamente o indirettamente alla famiglia Zincone.



3.2. BILANCIO CONSOLIDATO

Dal bilancio consolidato del gruppo *Italhandling* emergono elementi di criticità dal punto di vista economico e finanziario.

Il patrimonio netto è negativo e risulta nel 2014 pari a € -15.771.510.

Significative sono le passività accumulate dal gruppo.
I debiti a breve (da onorare dunque entro l'esercizio successivo) ammontavano nel 2012 a circa 37 milioni di euro per raggiungere nel 2014 quasi 80 milioni di euro. Di questi 80 milioni di euro oltre 21 milioni costituiscono debiti verso gli istituti previdenziali ed oltre 12 milioni costituiscono debiti tributari.
A fronte di tali passività a breve, i crediti a breve costituiscono nel 2014 un importo relativamente minore (pari a circa 50 milioni di euro).

GRUPPO ITALHANDLING			
PRINCIPALI DATI DI BILANCIO			
Situazione Economico-finanziaria			
Alcune voci del passivo	**2014**	**2013**	**2012**
Perdita di esercizio da consolidato	- 7.489.493	- 6.173.859	- 4.294.402
Patrimonio netto consolidato	- 15.771.510	- 12.481.496	- 7.160.314
Debiti tributari a breve	12.702.816	10.870.304	2.549.845
Debiti vs istit.di previd. a breve	21.309.679	11.254.390	5.150.680
Debiti verso fornitori a breve	21.879.198	14.847.004	14.328.076
Debiti verso banche a breve	6.119.275	5.122.953	5.048.968
Altri debiti diversi a breve	17.627.415	8.765.199	10.065.620
Totale Debiti a breve	79.638.383	50.859.850	37.143.189

Attivo	**2014**	**2013**	**2012**
Crediti verso clienti a breve	29.611.786	22.591.754	19.341.024
Crediti tributari a breve	3.006.251	2.913.034	2.654.076
Altri crediti diversi a breve	17.311.934	9.530.316	6.595.277
Totale crediti a breve	49.929.971	35.035.104	28.590.377

Se la situazione finanziaria nel breve periodo presenta delle criticità, anche quella di medio/lungo periodo presenta elementi di difficoltà.
Si segnala, infatti, che il debito complessivo maturato dal gruppo nel breve e nel lungo periodo, verso istituti previdenziali era pari nel 2014 a 39 milioni di euro. Il gruppo conta circa 3000 dipendenti.

3.3. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO ITALHANDLING.

Si riportano di seguito i dati di sintesi di alcune società controllate.

ALISUD S.P.A **Situazione Economico-finanziaria**			
Principali dati di bilancio	2014	2013	2012
Capitale sociale	1.032.000	1.032.000	1.032.000
Utile/Perdita di esercizio	908.401	1.066.951	54.559
Patrimonio netto	7.772.914	6.964.509	5.997.562
Valore della produzione	5.949.727	6.247.651	6.118.026

La società opera attività di *handling* sullo scalo di Napoli e svolge attività di biglietteria aerea presso gli aeroporti di Firenze, Palermo, Bologna, Venezia e Verona. La Alisud svolge un ruolo strategico nelle attività di riorganizzazione del gruppo attraverso attività di acquisizione o vendita di partecipazioni. La Alisud ha un organico di 54 dipendenti.

GH CAGLIARI S.r.l **Situazione Economico-finanziaria**			
Principali dati di bilancio	**2014**	**2013**	**2012**
Capitale sociale	500.000	50.000	-
Utile/Perdita di esercizio	- 16.036	- 246	-
Patrimonio netto	483.719	49.755	-
Valore della produzione	2.147.030	-	-

La GH Cagliari S.r.l. ha acquisito, a fine 2013, dal consorzio GH, il ramo d'azienda destinato allo svolgimento dei servizi di *handling* sullo scalo di Cagliari. L'organico della società era nel 2014 era di 116 dipendenti. La società ha iniziato ad operare di fatto da settembre 2014, a seguito dell'ottenuta certificazione Enac.

GH CATANIA S.r.l Situazione Economico-finanziaria			
Principali dati di bilancio	**2014**	**2013**	**2012**
Capitale sociale	3.300.000	3.000.000	4.000.000
Utile/Perdita di esercizio	- 3.236.696	- 7.885.496	- 5.349.504
Patrimonio netto	821.528	- 4.885.495	- 1.349.503
Valore della produzione	16.493.133	16.266.654	17.119.279

Il capitale sociale della GH Catania S.r.l., deliberato e sottoscritto è di € 3.300.000 a fronte di un capitale versato pari a € 825.000.

La perdita di esercizio del 2014 ha prodotto una riduzione del capitale sociale di oltre un terzo, imponendo la convocazione dell'assemblea per gli opportuni provvedimenti ai sensi dell'art. 2482 bis del codice civile.

Alla data del 31 dicembre 2014 risultavano debiti verso gli istituti previdenziali per ritenute d'acconto operate e non versate per un importo complessivo di € 1.311.680, comprensivo degli interessi maturati e delle sanzioni dovute. In data 5 agosto 2015 la società ha presentato istanza di rateazione all'INPS per il debito maturato.
La società conta un numero medio di 534 dipendenti.

GH PALERMO S.p.A Situazione Economico-finanziaria			
Principali dati di bilancio	**2014**	**2013**	**2012**
Capitale sociale	1.450.000	1.450.000	3.474.268
Utile/Perdita di esercizio	- 655.650	- 942.915	- 1.486.366
Patrimonio netto	566.565	1.222.222	1.164.840
Valore della produzione	12.778.999	12.108.357	13.307.137

Al 31 dicembre 2013 il 100% delle azioni della società GH Palermo S.p.A. erano di proprietà della Gesap, che ha ceduto a dicembre 2014 l'80% delle azioni alla Marconi *Handling* S.r.l. ora socio di maggioranza. La Società, che conta 286 dipendenti, ha in atto un progetto di riorganizzazione aziendale legato all'avviamento di procedure di mobilità.

GH PUGLIA S.r.l Situazione Economico-finanziaria			
Principali dati di bilancio	**2014**	**2013**	**2012**
Capitale sociale	500.000	-	-
Utile/Perdita di esercizio	1.470	-	-
Patrimonio netto	501.470	-	-
Valore della produzione	8.427	-	-

Nel 2014 la società ha acquisito il consorzio GH e in data 24 febbraio 2015 ha ottenuto la certificazione Enac per iniziare ad operare sugli scali di Bari e Brindisi, dove conta 135 dipendenti.
Il 6 maggio 2015 è stato deliberato l'aumento del capitale sociale da € 500.000 a € 1.000.000, che ad oggi risulta interamente versato. Dopo un primo momento di irregolarità contributiva la posizione verso gli Istituti previdenziali ad agosto 2015 risultava regolare (DURC agosto 2015).

GH NAPOLI S.p.A Situazione Economico-finanziaria			
Principali dati di bilancio	**2014**	**2013**	**2012**
Capitale sociale	5.100.000	5.100.000	5.100.000
Utile/Perdita di esercizio	873.908	- 5.480.833	- 3.114.581
Patrimonio netto	3.402.373	1.528.462	1.378.553
Valore della produzione	20.946.427	19.350.634	21.911.210

La società opera negli scali di Napoli e Ciampino e ha un organico medio di 567 dipendenti.

Nel 2014 il bilancio si è chiuso in utile evidenziando una inversione di tendenza rispetto agli anni precedenti.

Dalla lettura del bilancio si evince che diversi sono i fattori che hanno contribuito nel 2014 a tale risultato positivo. In particolare si segnala l'*iter* di risanamento aziendale che ha interessato gli anni 2013 e 2014 e che ha coinvolto tutte le aree aziendali, nonché gli accordi di ristrutturazione tributaria e previdenziale.

GH VENEZIA S.p.A Situazione Economico-finanziaria			
Principali dati di bilancio	**2014**	**2013**	**2012**
Capitale sociale	2.000.000	2.000.000	2.000.000
Utile/Perdita di esercizio	- 2.235.938	- 487.883	- 636.065
Patrimonio netto	1.768.847	1.604.788	675.008
Valore della produzione	14.964.937	16.362.987	12.105.035

La società opera nello scalo di Venezia e fino al 30 giugno 2014 ha operato anche nell'aeroporto di Verona.
Dalla lettura del bilancio 2014 si evince che il fatturato è diminuito del 9%. La GH Venezia ha intrapreso, conseguentemente, azioni di risanamento societario entro l'esercizio successivo. Altro elemento rilevante per la società è stata anche l'acquisizione del cliente *Easy Jet*. La società ha un organico medio di 318 dipendenti.

GH VERONA S.r.l Situazione Economico-finanziaria			
Principali dati di bilancio	**2014**	**2013**	**2012**
Capitale sociale	700.000	50.000	-
Utile/Perdita di esercizio	- 70.008	- 243	-
Patrimonio netto	629.749	49.756	-
Valore della produzione	4.154.462	-	0

La società ha acquisito dalla GH Venezia il ramo d'azienda destinato allo svolgimento dei servizi di *full handling* sull'aeroporto Valerio Catullo a dicembre 2013. La società ha un organico di 151 dipendenti.

MARCONI HANDLING S.r.l Situazione Economico-finanziaria			
Principali dati di bilancio	**2014**	**2013**	**2012**
Capitale sociale	4.200.000	4.200.000	4.200.000
Utile/Perdita di esercizio	- 951.842	34.861	- 304.135
Patrimonio netto	2.978.885	3.930.728	3.895.867
Valore della produzione	17.566.577	19.281.508	18.517.743

La società registrava nel 2014 un incremento dei movimenti gestiti (+3,98%). Tuttavia dal bilancio 2014 si deduce che l'ingresso di nuovi concorrenti ha determinato una contrazione del fatturato per la tendenza al ribasso dei corrispettivi percepiti.

La società opera sullo scalo di Bologna ed ha un numero medio di 353 unità di personale.

Nel corso del 2014 la società si è aggiudicata il contratto per la fornitura di servizi di *full handling* presso l'aeroporto di Comiso e ha acquisito l'80% delle quote detenute dalla Gesap S.p.A nella società GH Palermo.

GH AIRCRAFT CLEANING SERVICES S.r.l Situazione Economico-finanziaria			
Principali dati di bilancio	**2014**	**2013**	**2012**
Capitale sociale	800.000	800.000	10.000
Utile/Perdita di esercizio	- 495.665	- 222.990	- 1.510
Patrimonio netto	581.344	577.009	7.005
Valore della produzione	9.176.927	4.544.904	-

La società ha per oggetto la prestazione di servizi aeroportuali in generale e di assistenza a terra e opera quale prestatore di servizi di *handling* presso l'aeroporto di Roma Fiumicino. Ha un numero medio di 258 dipendenti.

SOCIETA' DI GESTIONE CHE HANNO EFFETTUATO LA SEPARAZIONE GIURIDICA

4. SAGAT HANDLING S.P.A

4.1. INTRODUZIONE

La *Sagat Handling* S.p.A opera nello scalo di Torino ed è interamente partecipata dalla Sagat S.p.A., la società di gestione aeroportuale dello scalo torinese.

4.2. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

L'anno 2014 ha evidenziato una contrazione dei ricavi per vendita e prestazione del 5%.
La diminuzione è ascrivibile alla riduzione dei volumi del traffico merci ed al calo dei ricavi extra da *handling*. Si segnala la riduzione di € 290.000 dei ricavi dovuta al mancato utilizzo dell'assistenza per il deghiacciamento aeromobili a seguito del clima mite invernale.

SAGAT HANDLING S.p.A			
PRINCIPALI DATI DI BILANCIO			
Situazione Economico-finanziaria			
Principali dati di bilancio	2014	2013	2012
Capitale sociale	3.900.000	3.900.000	3.900.000
Utile/Perdita di esercizio	-104.291	-669.024	-401.707
Patrimonio netto	2.739.307	2.843.598	3.512.622
Valore della produzione	11.757.801	11.977.044	14.502.559

Passivo	2014	2013	2012
Debiti tributari a breve	133.392	157.680	160.663
Debiti vs istit.di previdenza a breve	292.289	338.403	339.438
Debiti verso fornitori a breve	736.687	655.125	1.269.924
Debiti verso banche a breve	-	-	-
Debiti diversi a breve	1.806.424	1.625.882	2.171.029
Totale Debiti a breve	2.968.792	2.777.090	3.941.054

Attivo	2014	2013	2012
Crediti verso clienti a breve	2.687.957	2.073.858	2.159.240
Crediti tributari a breve	866.455	1.057.257	955.485
Crediti diversi a breve	1.446.437	1.786.039	4.245.124
Totale crediti a breve	5.000.849	4.917.154	7.359.849

L'organico medio nel 2014 era di 135 dipendenti.

5. SOGAERDYN S.P.A

5.1. INTRODUZIONE

La società opera sullo scalo di Cagliari ed è partecipata al 100% dalla società SOGAER SpA, società di gestione dell'aeroporto di Cagliari.

5.2. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

La *Sogaerdyn* ha dovuto affrontare una difficile situazione economico-finanziaria in parte dovuta alla riduzione dell'attività del suo principale cliente, Meridiana. Si è inoltre consolidata nello scalo la presenza del nuovo concorrente GH Cagliari.

SOGAERDYN SPA			
PRINCIPALI DATI DI BILANCIO			
Situazione Economico-finanziaria			
Principali dati di bilancio	**2014**	**2013**	**2012**
Capitale sociale	120.000	120.000	120.000
Utile/Perdita di esercizio	80.754	-338.112	-364.710
Patrimonio netto	713.404	282.650	620.762
Valore della produzione	8.108.385	9.681.618	10.759.632

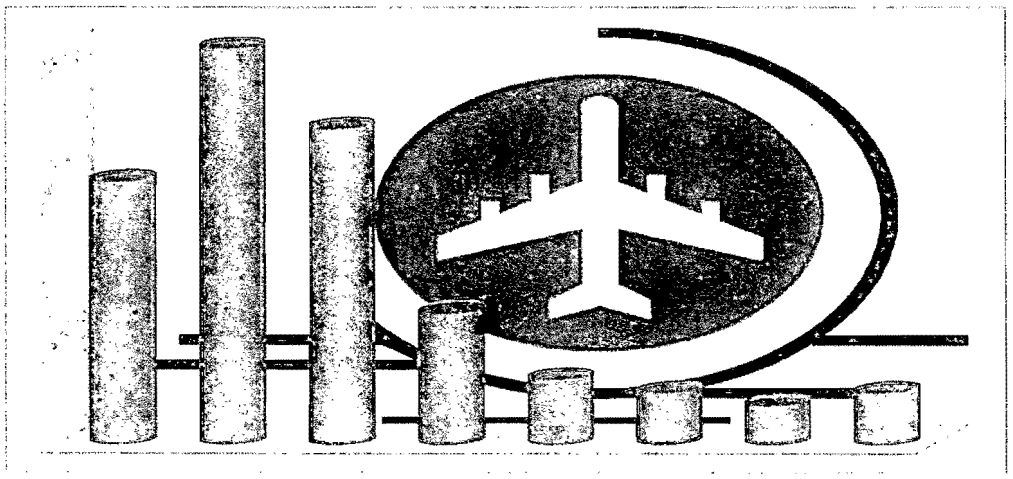
Passivo	2014	2013	2012
Debiti tributari a breve	73.664	124.513	93.375
Debiti vs istit.di previdenza a breve	399.157	457.188	494.225
Debiti verso fornitori a breve	207.340	233.570	371.251
Debiti verso banche a breve	82.795	75.900	881.236
Debiti diversi a breve	1.058.073	1.517.478	1.474.404
Totale Debiti a breve	1.821.029	2.408.649	3.314.491

Attivo	2014	2013	2012
Crediti verso clienti a breve	1.124.704	1.746.224	2.789.385
Crediti tributari a breve	332.254	358.040	257.520
Crediti diversi a breve	252.698	121.893	193.437
Totale crediti a breve	1.709.656	2.226.157	3.240.342

La riduzione dell'attività nello scalo di Cagliari ha determinato l'avvio della cassa integrazione straordinaria, la gestione della procedura di mobilità e il licenziamento di circa 20 unità di personale, successivamente transitate nella società GH Cagliari. L'organico medio aziendale nel corso del 2014 era di 136 dipendenti.

ENAC
ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE

Direzione Sviluppo Gestione Aeroporti



Quote di mercato rampa

full handlers

2° semestre 2015

A cura di Paola Masciotta

ENAC

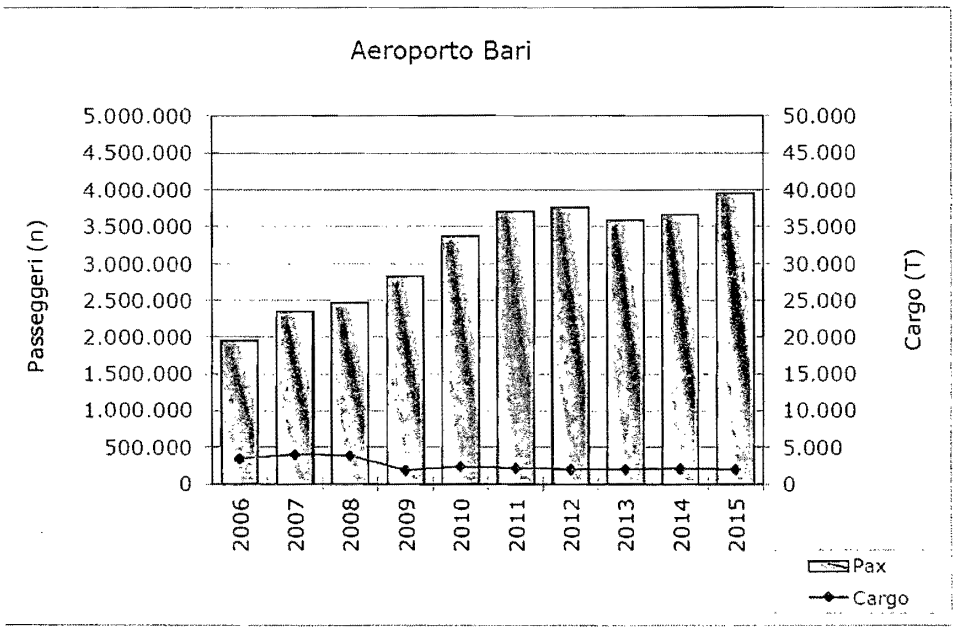
Elenco Aeroporti liberalizzati ex D.Lgs. 18/99

- Bari
- Bergamo
- Bologna
- Brindisi
- Cagliari
- Catania
- Lamezia Terme
- Milano Linate
- Milano Malpensa
- Napoli
- Palermo
- Pisa
- Roma Ciampino
- Roma Fiumicino
- Torino
- Treviso
- Venezia
- Verona

ENAC

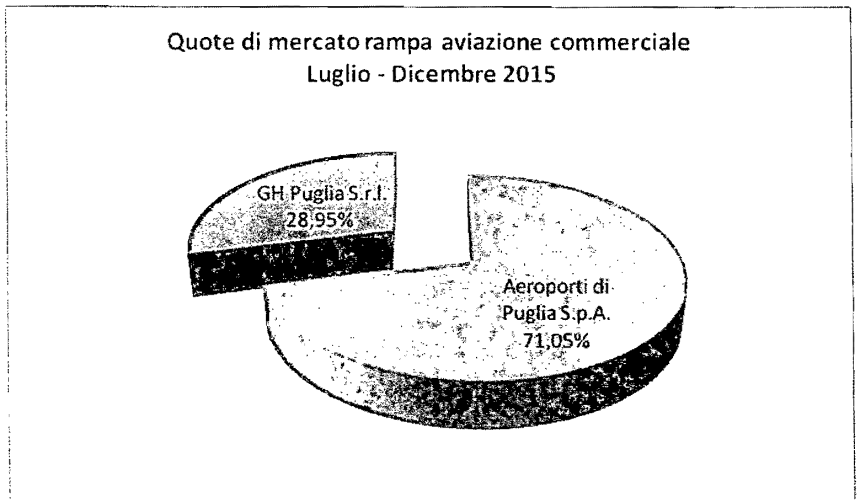
Aeroporto di Bari

Passeggeri anno 2015 : 3.955.945
Cargo anno 2015 : 1.998 tonnellate



Prestatori certificati: 9
di cui full handlers: 2

Aeroporti di Puglia S.p.A. (gestore) GH Puglia S.r.l.

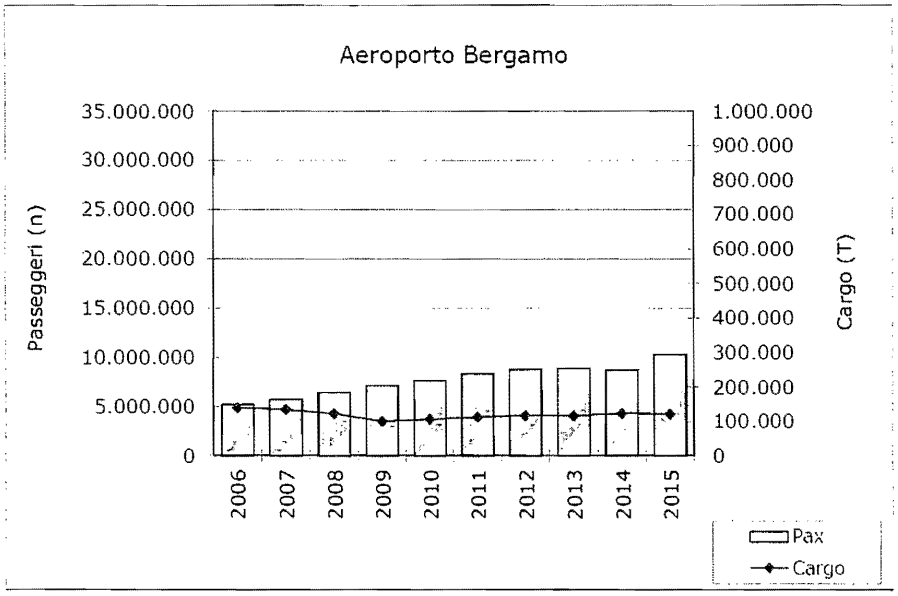


Direzione Sviluppo Gestione Aeroporti

ENAC

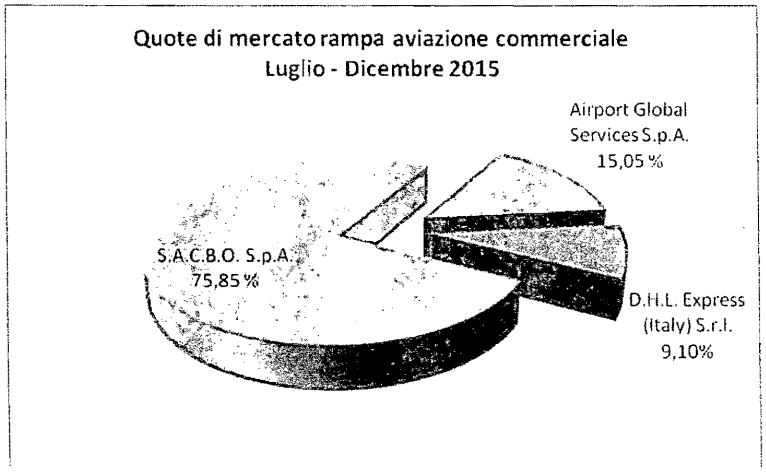
Aeroporto di Bergamo

Passeggeri anno 2015: 10.305.158
Cargo anno 2015 : 120.933 tonnellate



Prestatori certificati: 11
di cui full handlers: 3

Airport Global Services S.p.A.
DHL Express (Italy) S.r.l.
S.A.C.B.O. S.p.A. (gestore)

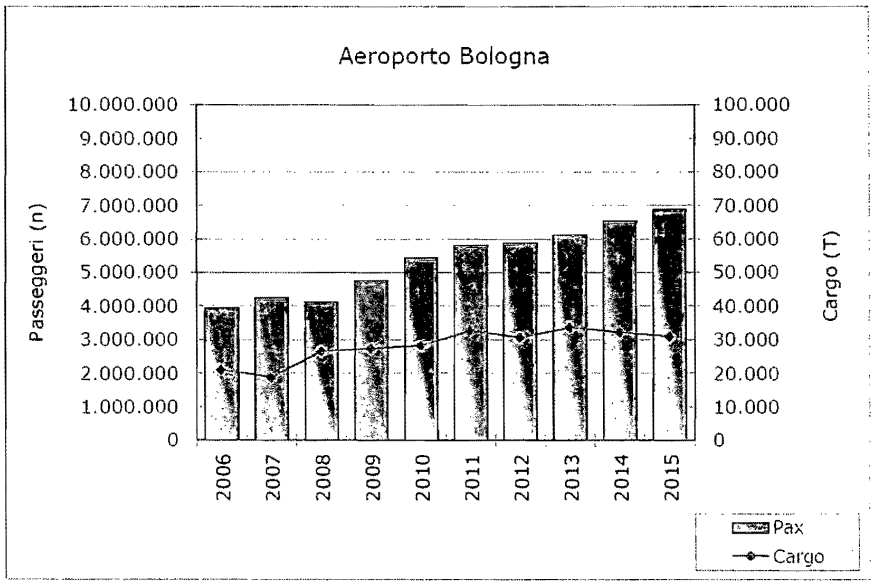


Direzione Sviluppo Gestione Aeroporti

ENAC

Aeroporto di Bologna

Passeggeri anno 2015 : 6.857.829
Cargo anno 2015 : 30.839 tonnellate



Prestatori certificati: 13
di cui full handlers: 3

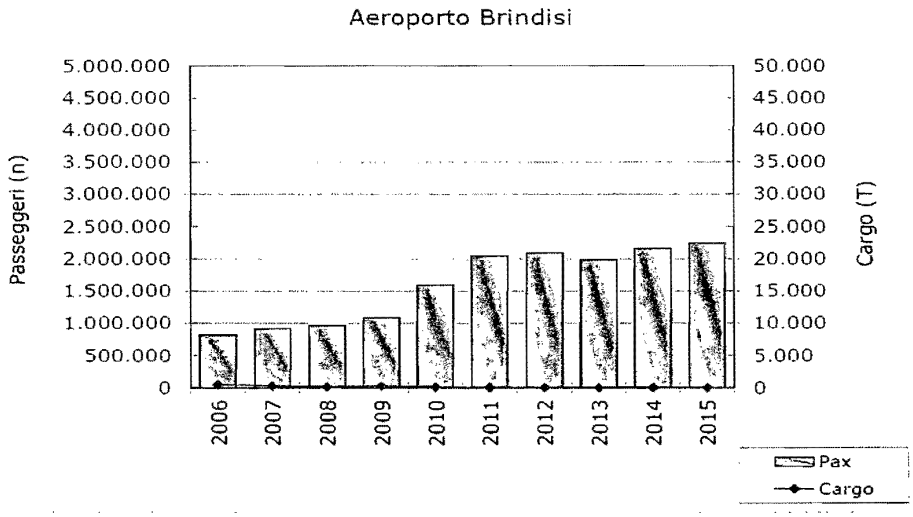
Aviapartner S.p.A.
Aviation Services S.p.A.
Marconi Handling S.r.l.

Direzione Sviluppo Gestione Aeroporti

ENAC

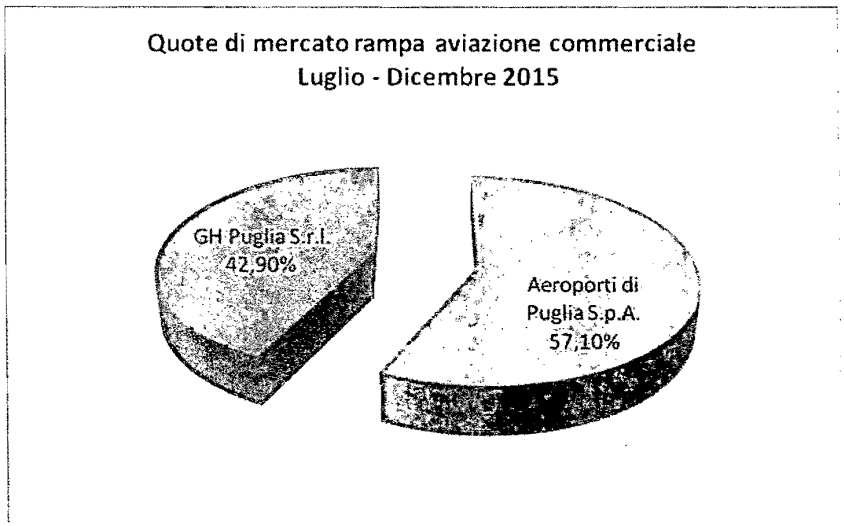
Aeroporto di Brindisi

Passeggeri anno 2015 : 2.248.697
Cargo anno 2015 : 29 tonnellate



Prestatori certificati: 6
di cui full handlers: 2

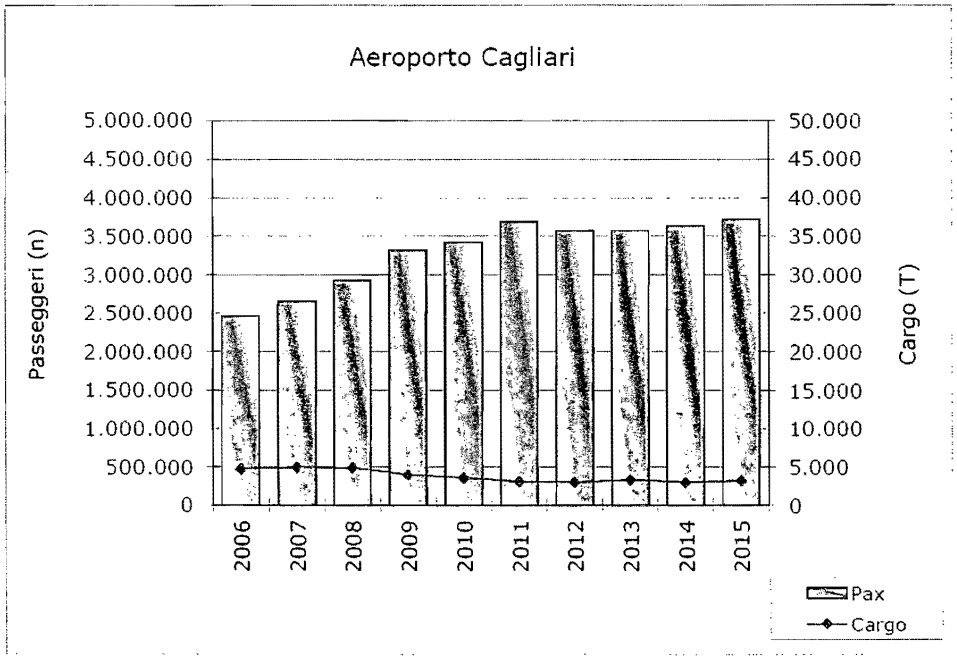
Aeroporti di Puglia S.p.A. (gestore) GH Puglia S.r.l.



ENAC

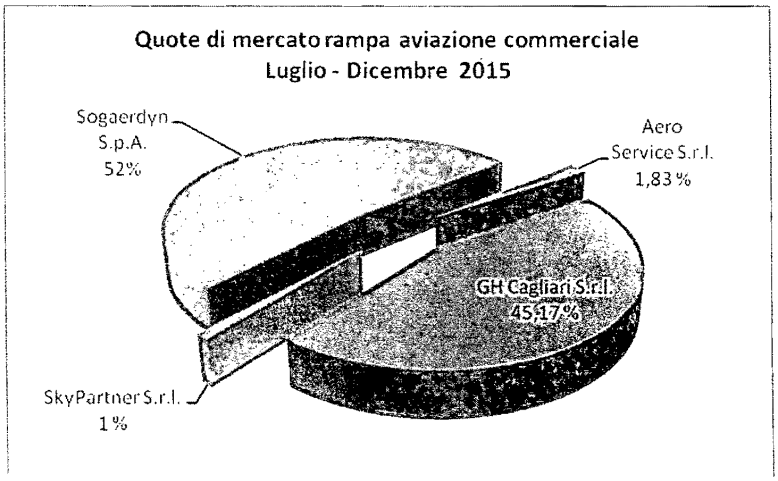
Aeroporto di Cagliari

Passeggeri anno 2015 : 3.716.182
Cargo anno 2015 : 3.241 tonnellate



Prestatori certificati: 14
di cui full handlers: 4

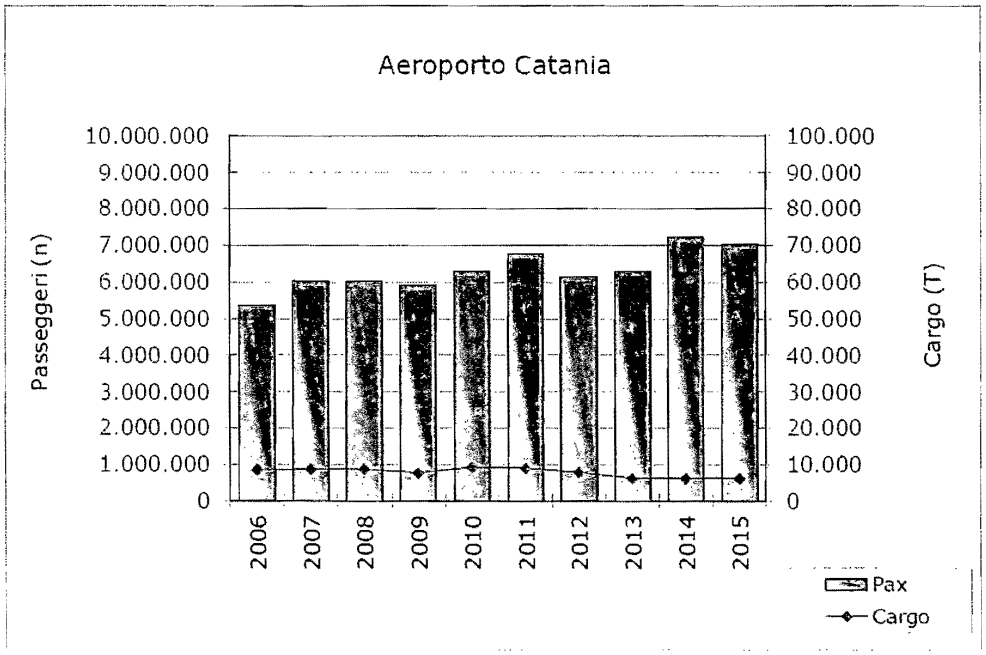
Aero Service S.r.l.
GH Cagliari S.r.l.
SkyPartner S.r.l.
Sogaerdyn S.p.A. (controllata dal gestore)



ENAC

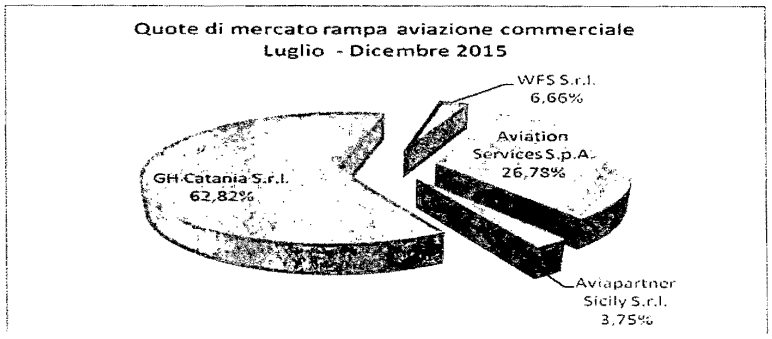
Aeroporto di Catania

Passeggeri anno 2015 : 7.028.172
Cargo anno 2015 : 6.213 tonnellate



Prestatori certificati: 17
di cui full handlers: 4

Aviapartner Sicily S.r.l. Aviation Services S.p.A. GH Catania S.r.l. WFS Ground Italy S.r.l.

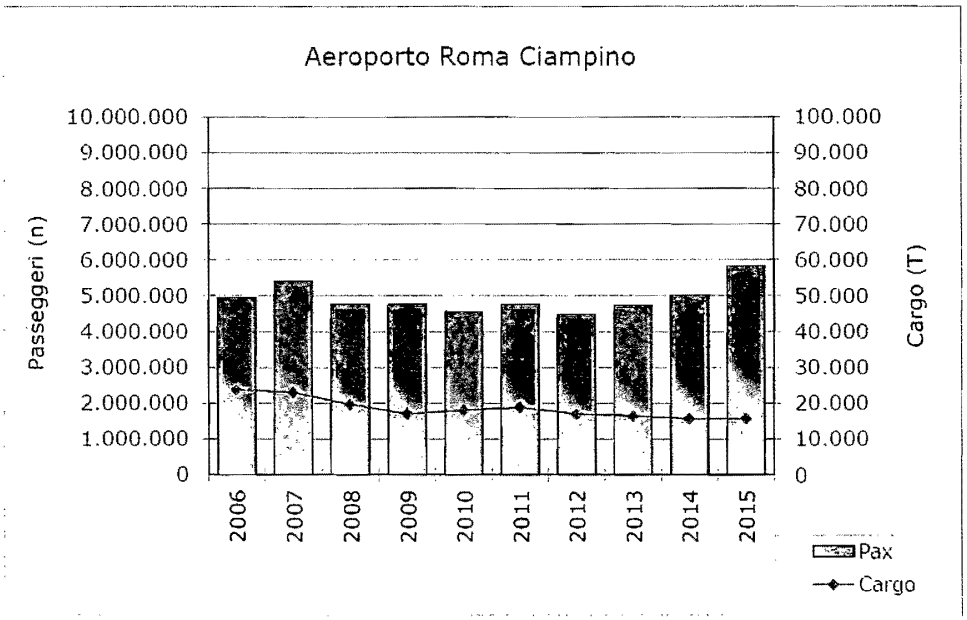


Direzione Sviluppo Gestione Aeroporti

ENAC

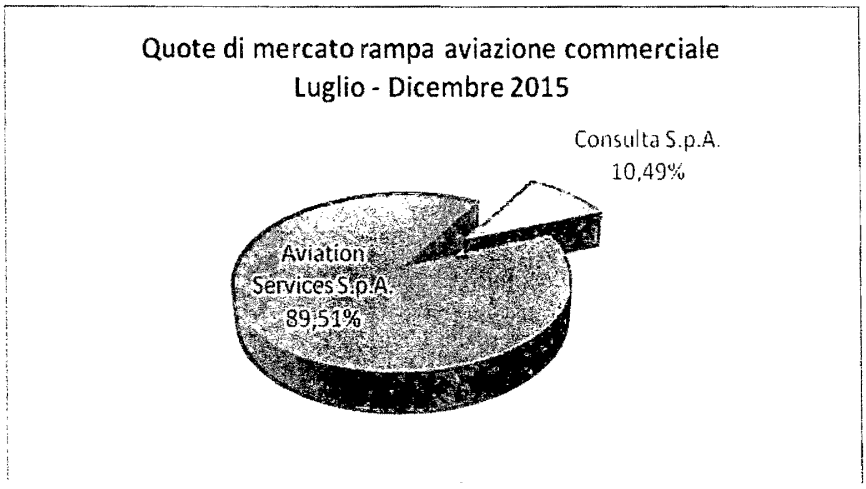
Aeroporto di Roma Ciampino

Passeggeri anno 2015: 5.823.814
Cargo anno 2015: 15.756 tonnellate



Prestatori certificati: 20
di cui full handlers: 2

Aviation Services S.p.A.
Consulta S.p.A.

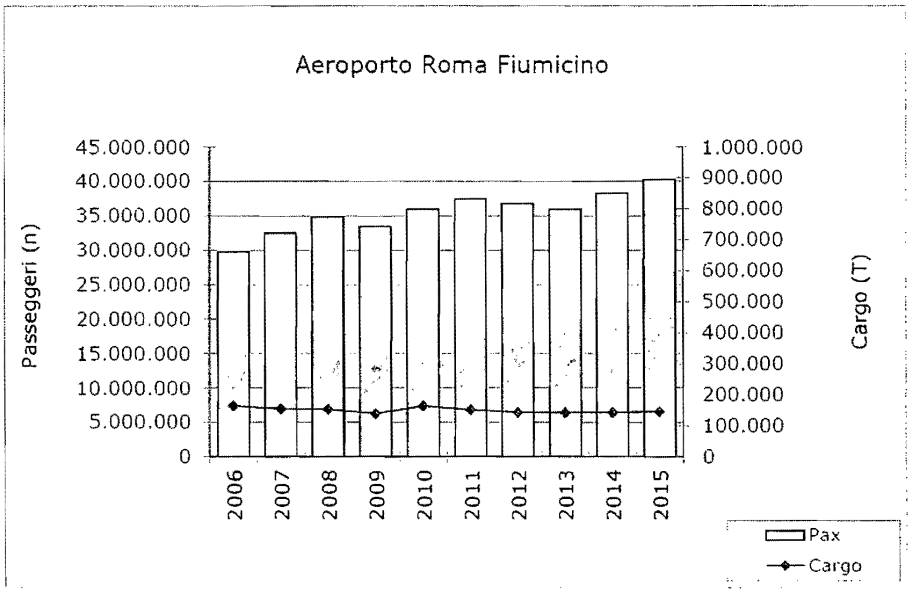


Direzione Sviluppo Gestione Aeroporti

ENAC

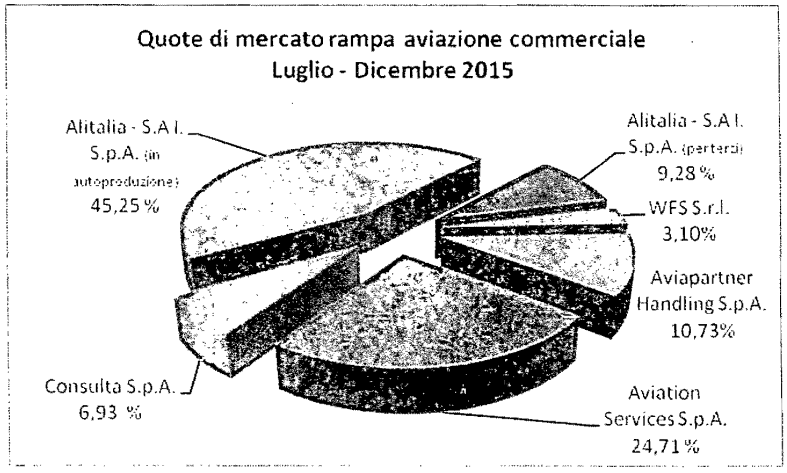
Aeroporto di Roma Fiumicino

Passeggeri anno 2015 : 40.233.507
Cargo anno 2015 : 145.017 tonnellate



Prestatori certificati: 44
di cui full handlers: 5

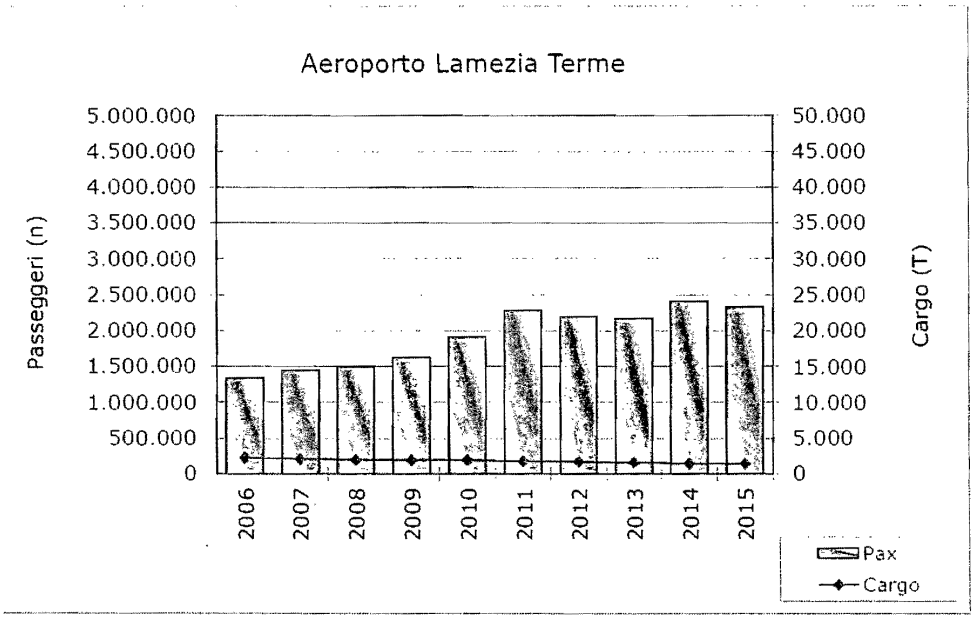
Alitalia - SAI S.p.A. (in autoproduzione e per terzi)
Aviapartner Handling S.p.A.
Aviation Services S.p.A.
Consulta S.p.A.
WFS Ground Italy S.r.l.



ENAC

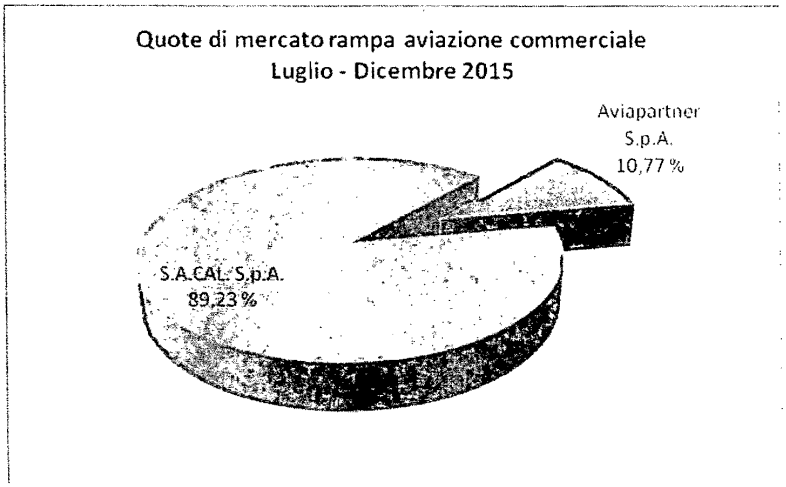
Aeroporto di Lamezia Terme

Passeggeri anno 2015 : 2.332.126
Cargo anno 2015 : 1.406 tonnellate



Prestatori certificati: 8
di cui full handlers: 2

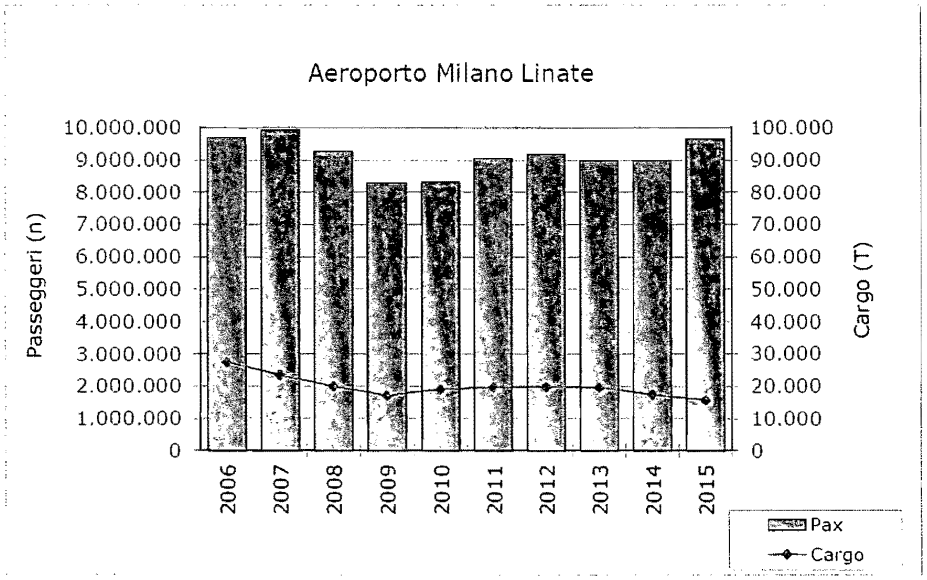
Aviapartner S.p.A. SACAL S.p.A. (gestore)



ENAC

Aeroporto di Milano Linate

Passeggeri anno 2015 : 9.638.763
Cargo anno 2015 : 15.714 tonnellate



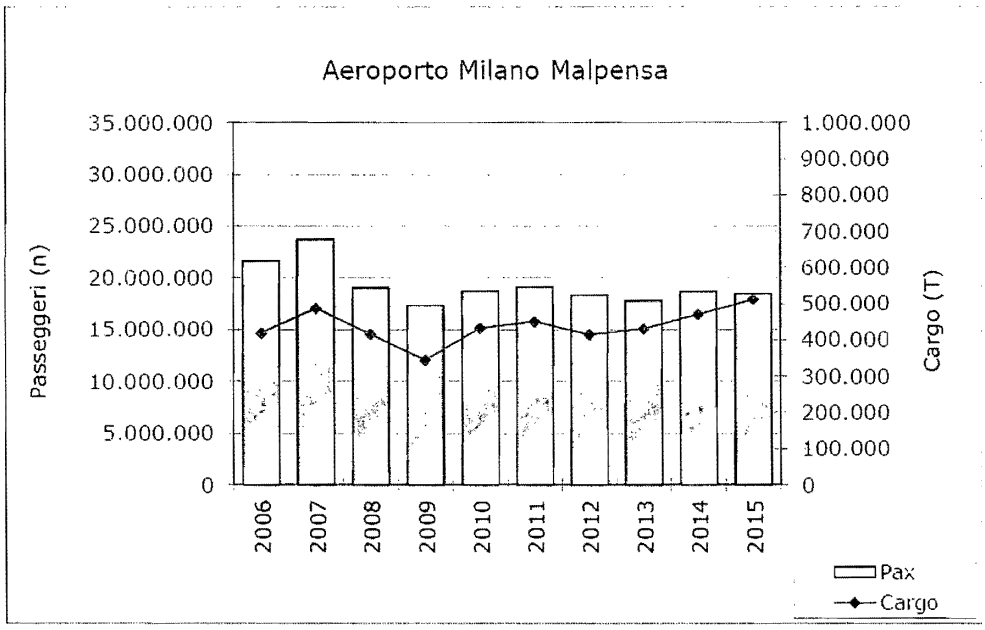
Prestatori certificati: 24
di cui full handlers: 3

Airport Handling S.p.A. Aviapartner Handling S.p.A. WFS Ground Italy S.r.l.

ENAC

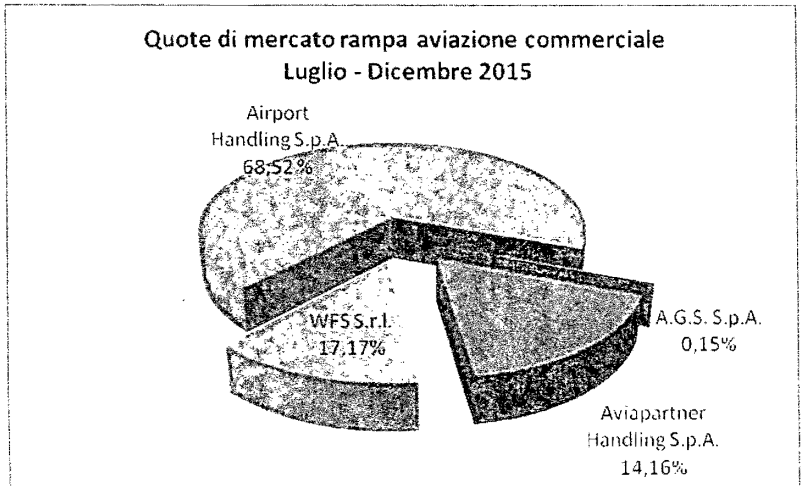
Aeroporto di Milano Malpensa

Passeggeri anno 2015 : 18.444.778
Cargo anno 2015 : 511.191 tonnellate



Prestatori certificati: 29
di cui full handlers: 4

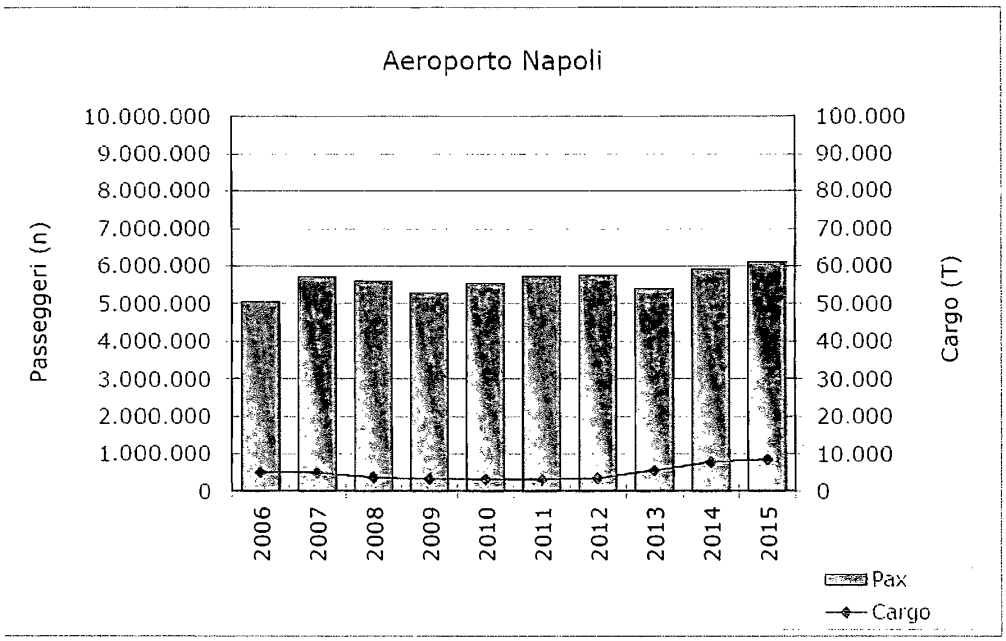
Airport Handling S.p.A.
Aviapartner Handling S.p.A.
WFS Ground Italy S.r.l.
Airport Global Service S.p.A. (da dicembre 2015)



ENAC

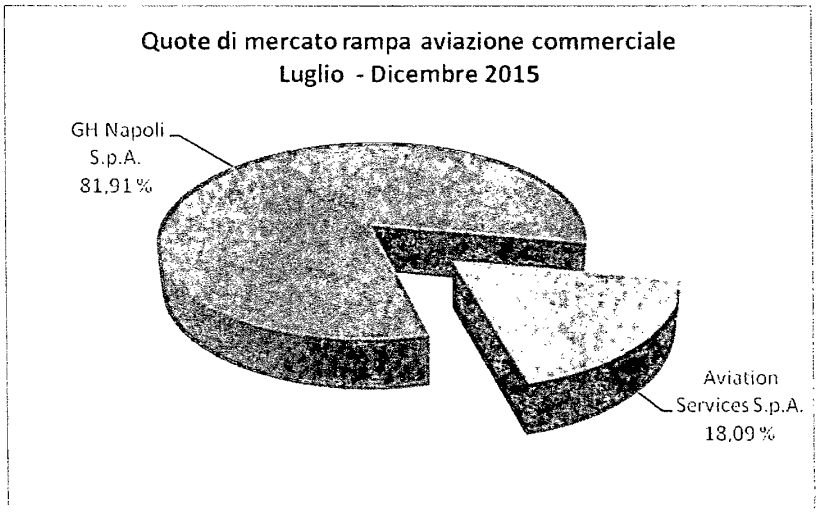
Aeroporto di Napoli

Passeggeri anno 2015 : 6.118.757
Cargo anno 2015 : 8.464 tonnellate



Prestatori certificati: 15
di cui full handlers: 2

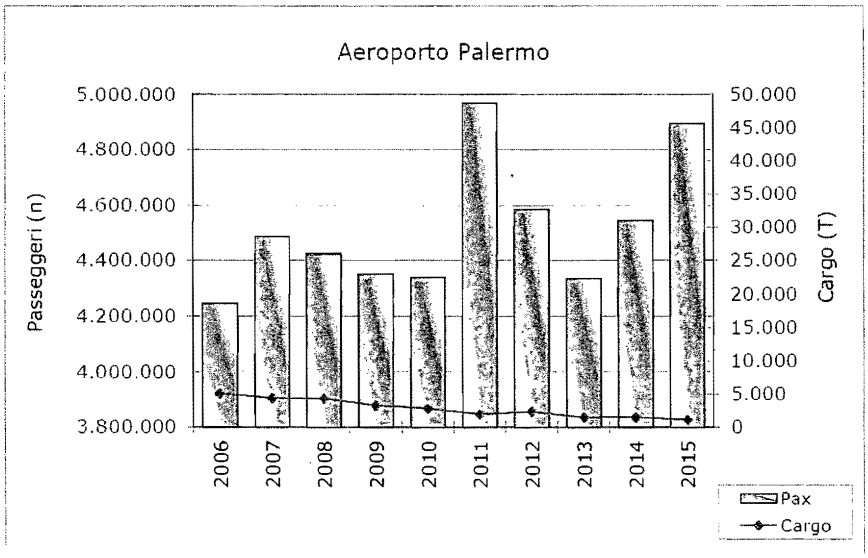
Aviation Services S.p.A.
GH Napoli S.p.A.



ENAC

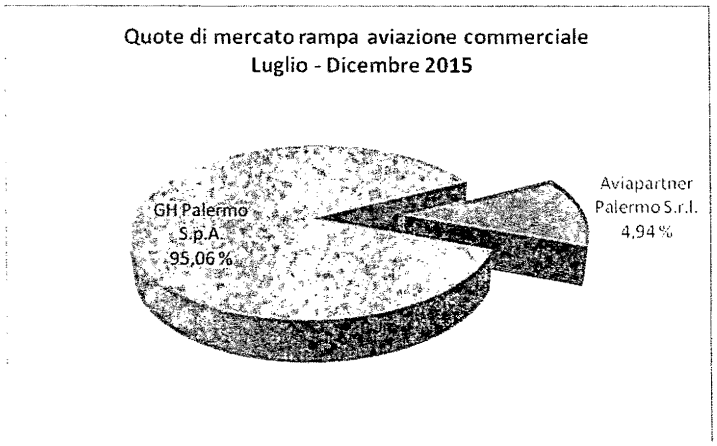
Aeroporto di Palermo

Passeggeri anno 2015 : 4.895.175
Cargo anno 2015 : 1.185 tonnellate



Prestatori certificati: 13
di cui full handlers: 2

GH Palermo S.p.A.
Aviapartner Palermo S.r.l.



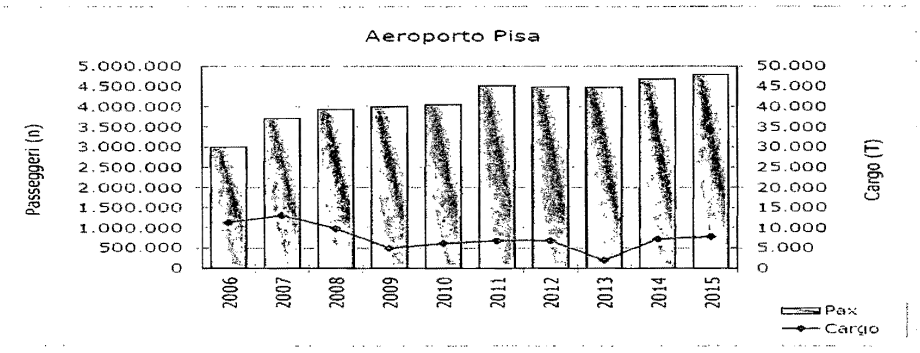
Direzione Sviluppo Gestione Aeroporti

ENAC

Aeroporto di Pisa

Passeggeri anno 2015 : 4.800.254 **Passeggeri aviazione generale: 7.824**

Cargo anno 2015 : 7.832 tonnellate



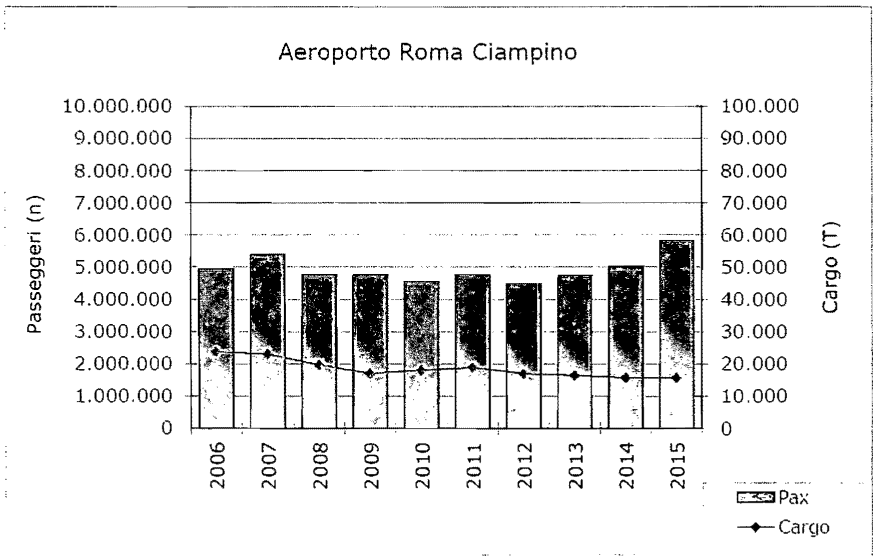
Prestatori certificati: 15
di cui full handlers: 4

Argos VIP Private Handling S.r.l. **AG**
Corporate Air Service S.r.l. **AG**
Delta Aerotaxi S.r.l. **AG**
Società Toscana Aeroporti S.p.A. (gestore)

ENAC

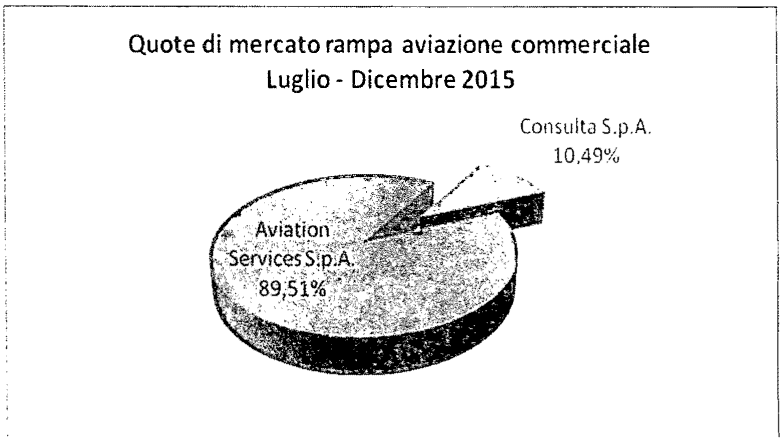
Aeroporto di Roma Ciampino

Passeggeri anno 2015: 5.823.814
Cargo anno 2015: 15.756 tonnellate



Prestatori certificati: 20
di cui full handlers: 2

Aviation Services S.p.A. Consulta S.p.A.

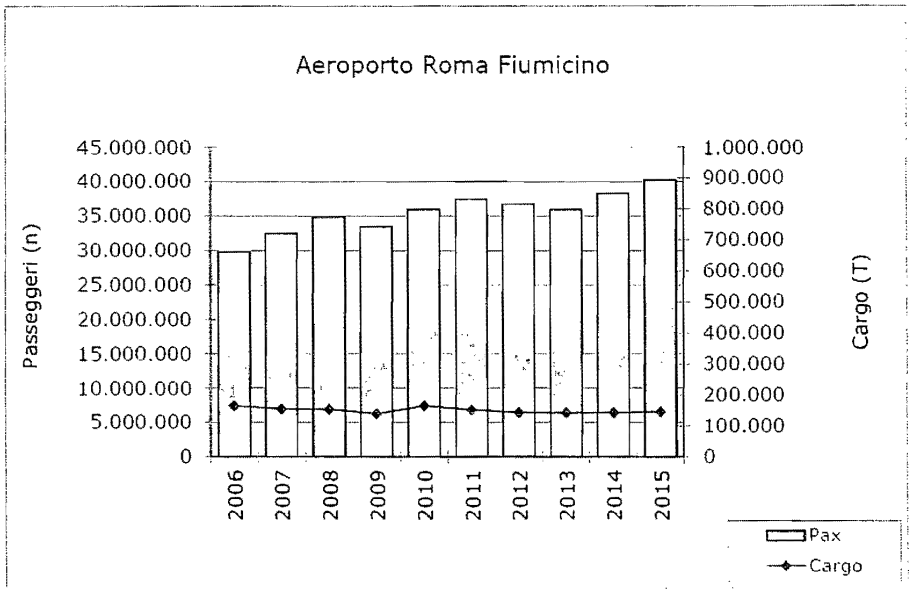


Direzione Sviluppo Gestione Aeroporti

ENAC

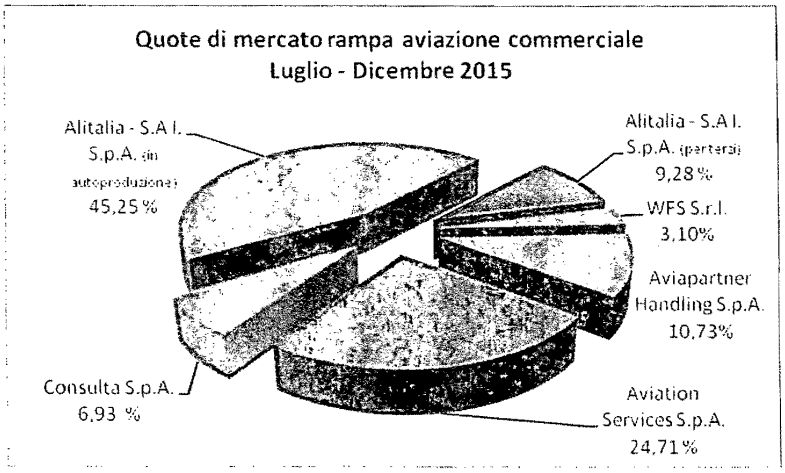
Aeroporto di Roma Fiumicino

Passeggeri anno 2015 : 40.233.507
Cargo anno 2015 : 145.017 tonnellate



Prestatori certificati: 44
di cui full handlers: 5

Alitalia - SAI S.p.A. (in autoproduzione e per terzi)
Aviapartner Handling S.p.A.
Aviation Services S.p.A.
Consulta S.p.A.
WFS Ground Italy S.r.l.

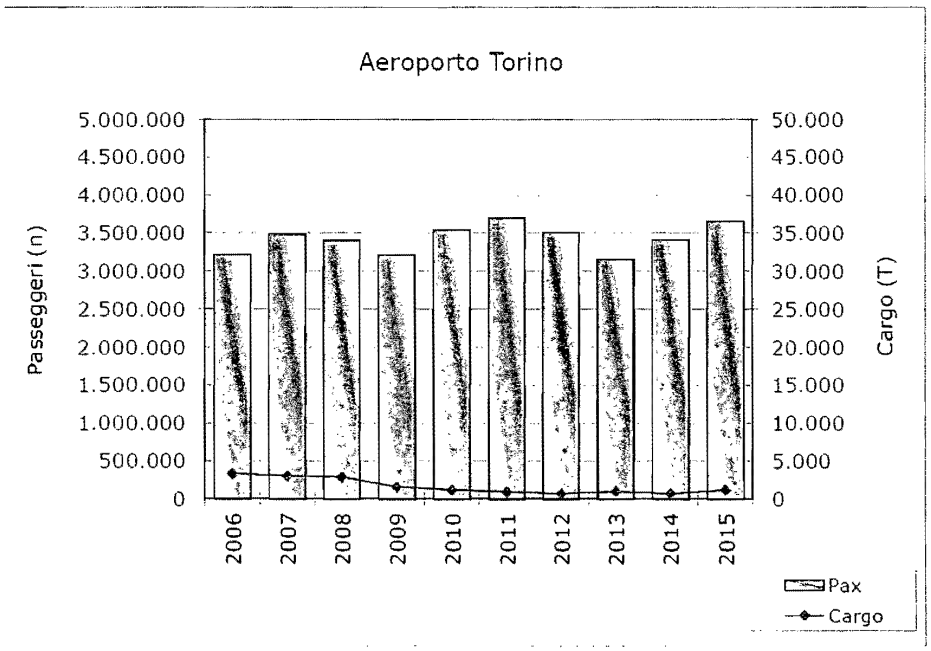


Direzione Sviluppo Gestione Aeroporti

ENAC

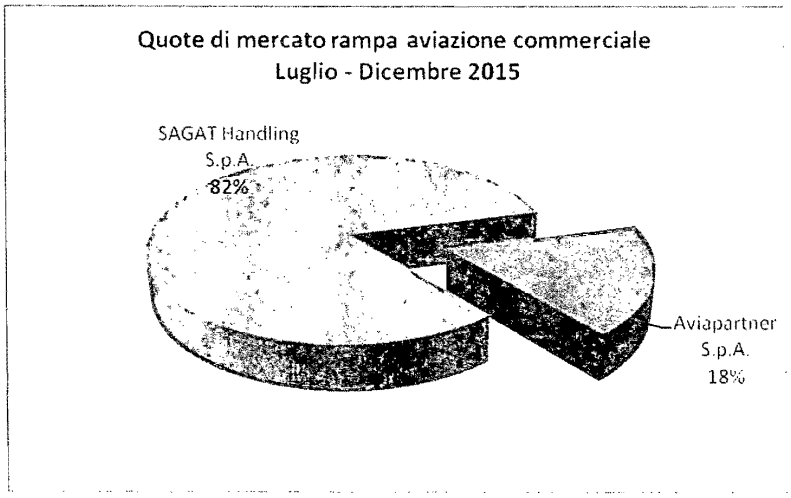
Aeroporto di Torino

Passeggeri anno 2015 : 3.654.812
Cargo anno 2015 : 1.179 tonnellate



Prestatori certificati: 9
di cui full handlers: 2

Aviapartner S.p.A. SAGAT Handling S.p.A. (controllata dal gestore)

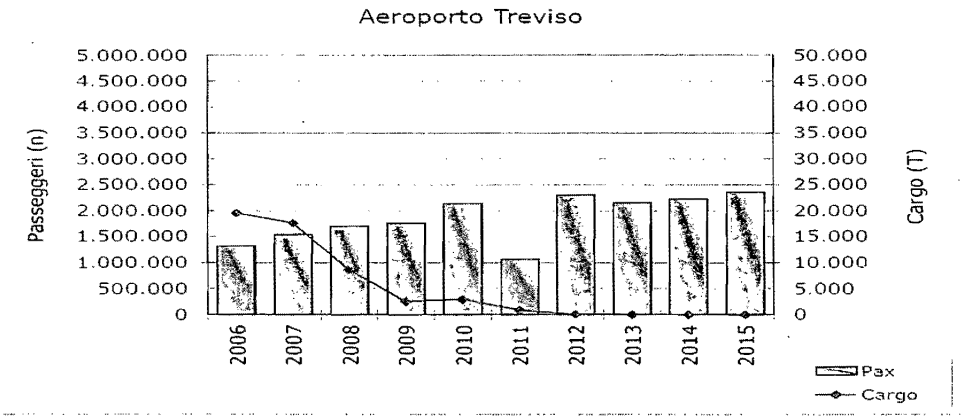


ENAC

Aeroporto di Treviso

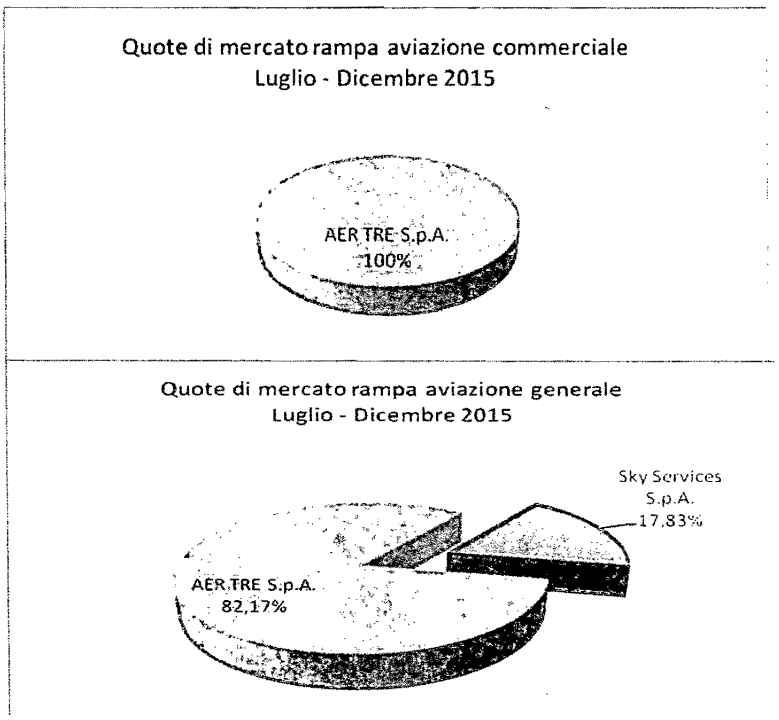
Passeggeri anno 2015 : 2.358.222 **Passeggeri aviazione generale: 1.459**

Cargo anno 2015 : 0



Prestatori certificati: 3 **di cui full handlers: 2**

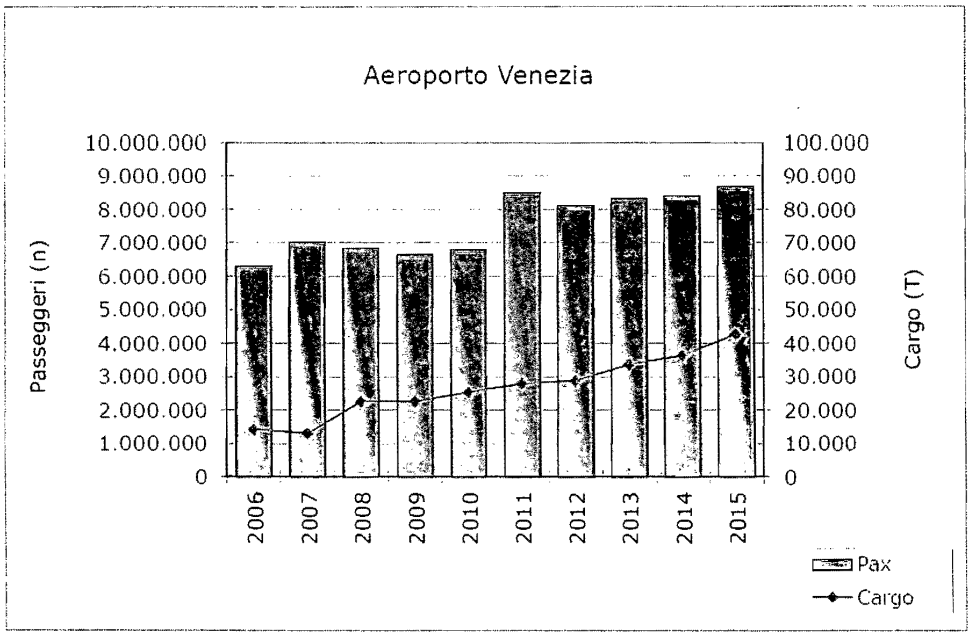
AER TRE S.p.A. (gestore)
Sky Services S.p.A. **AG**



ENAC

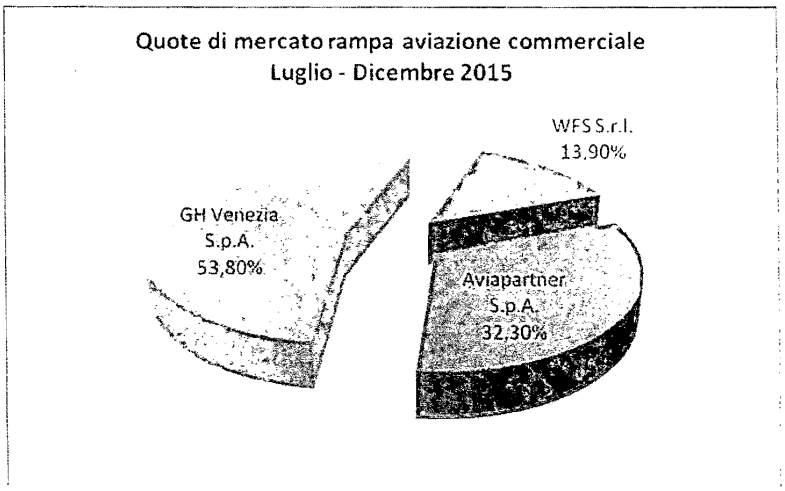
Aeroporto di Venezia

Passeggeri anno 2015 : 8.684.205
Cargo anno 2015 : 42.677 tonnellate



Prestatori certificati: 18
di cui full handlers: 3

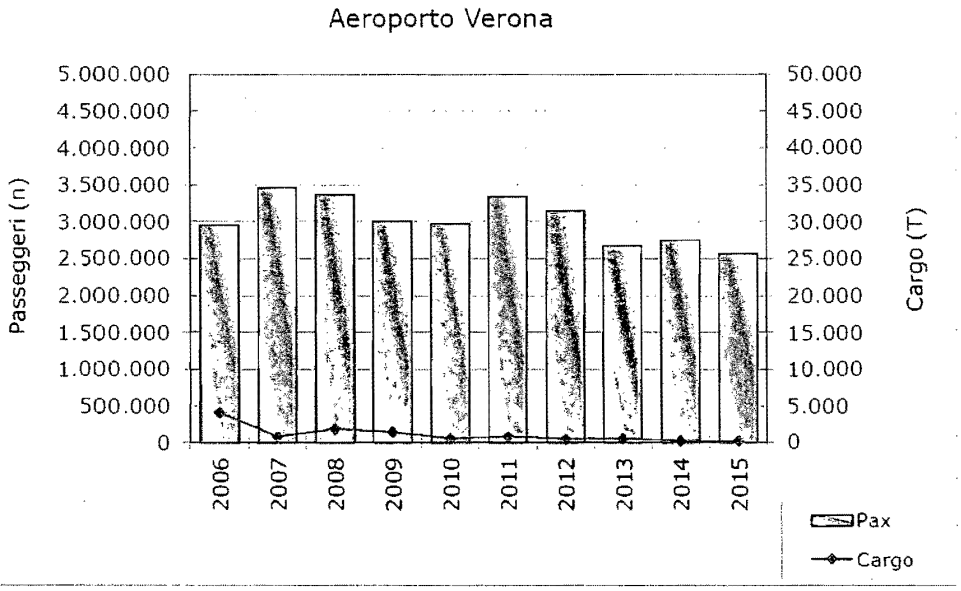
Aviapartner S.p.A. GH Venezia S.p.A. WFS Ground Italy S.r.l.



ENAC

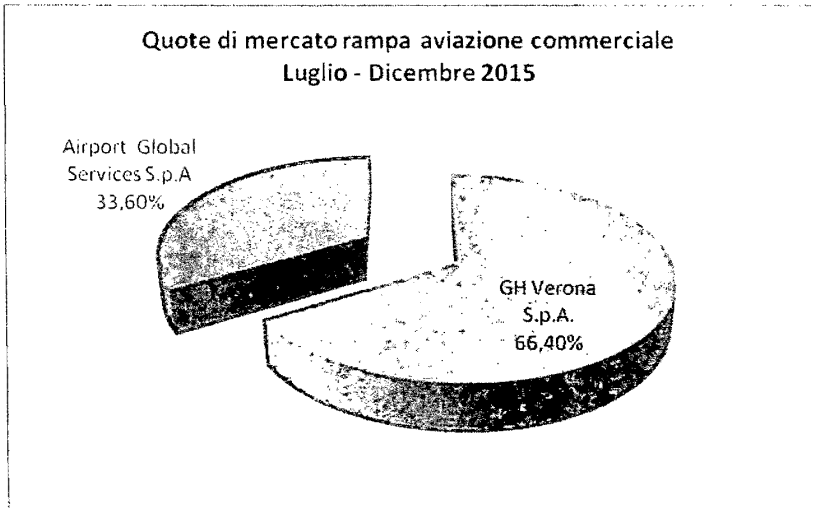
Aeroporto di Verona

Passeggeri anno 2015 : 2.570.468
Cargo anno 2015 : 237 tonnellate



Prestatori certificati: 11
di cui full handlers: 2

Airport Global Services S.p.A. GH Verona S.p.A.



Direzione Sviluppo Gestione Aeroporti

170712017220